ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 8 Febbraio 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9156

A MONTECITORIO

ROMA 7 (N). Oggi alla Camera sono presenti poco più di un centinaio di deputati. Si comincia con un'interrogazione di Cavagnari sul disastro ferroviario di Fornovo.

Dari, sottosegretario ai Lavori Pubblici, non può dir nulla essendo aperte due inchieste. Il personale è responsabile perchè infatti è tutto latitante.

Una voce: Il solo frenatore che è rimasto perchè tace?

Abbastanza movimentata riesce l'interrogazione di Chiesa sulle punizioni inflitte agli impiegati doganali per il recente movimento ostruzionistico.

Pozzo, sottosegretario alle finanze, nega che il Governo, nel decretare le punizioni, sia stato istigato da passioni politiche. Gli impiegati - dice - si resero colpevoli d'alto tradimento verso l'amministrazione e, cosa incredibile, i più ribelli sono i più giovani.

Chiesa dice che il ministero è stato ingannato dai referendari e che quindi ha esagerato. Gli impiegati, constatato un aumento di lavoro, hanno reclamato un corrispondente aumento di stipendio.

Le altre interrogazioni passano liscie. Si inizia quindi la discussione del progetto di legge sul diploma di direttore didattico.

Landucci propone la sospensiva sostenendo che con le proposte avanzate non solo si ledono i diritti di tanti benemeriti maestri, ma si sovvertono i principî posti dalla legge 1903 quando si concede il titolo di direttore didattico anche a chi non abbia la sufficiente preparazione per corrispondere ai doveri spettanti all'ufficio.

Rava, ministro dell'istruzione, chiede che si passi alla discussione in merito apportando alle singole disposizioni quegli emendamenti che risulteranno necessari.

Landucci insiste per la sospensiva, ma la Camera respinge la proposta e inizia quindi l'esame del progetto. Dopo breve discussione, manifestandosi dissensi fra gli oratori, alcuni propongono e Giolitti consente a rinviare la discussione a dopo il bilancio degli interni.

La seduta è levata alle 18.

Agli uffici della Camera

ROMA 7 (N). Gli uffici della Camera nella riunione di stamane riuscirono così costituiti: Ufficio 1.o Presidente Abignente; vicepresidente Rossi, segretario Gallini. 2.o Cao-Pinna, Galli e Francesco Farini. 3.o Emanuele Orlando, Margheri e Montauti. 4.o Pugliese, Cottafavi e Targioni. 5.o De Marinis, Castiglioni e Benaglio. 6.o Falletti, Raccuini e Furnari. 7.o Carcano, Falconi e Loero. 8.o Podestà, Abozzi e Spallanzani. 9.o Sinibaldi, Brizzolesi e Falaschi. Gli uffici ammisero alla lettura la proposta di legge Mirabelli per l'abolizione della censura teatrale e la mozione Colajanni per la perequazione degli stipendi tra le varie categorie d'impiegati dello Stato. Esaminarono il disegno di legge relativo all'ampliamento ed al miglioramento di servizi postali, telegrafici e telefonici nominando commissari gli on. Solimbergo, Rienzi, Venditti, Giovanelli, De Nava, De Seta, Carcano, Cortese e Manna. La discussione intorno a questo disegno di legge in diversi punti fu molto ampia e viva. Tutti i commissari, meno uno, sono favorevoli al progetto.

Collegio elettorale vacante

ROMA 7 (N). Il collegio di San Biagio di Callalta (Treviso), resosi vacante per le dimissioni dell'on. di Broglio, nominato presidente della Corte dei Conti, è convocato per il 24 febbraio.

I progetti militari del ministro Viganò

ROMA 7 (N). La «Tribuna» pubblica particolari sui nuovi progetti militari del ministro Viganò, desumendoli dalla relazione del disegno di legge. La relazione spiega come la riduzione della ferma a due anni si impone, sia come omaggio al criterio della giusta distribuzione dell'obbligo militare tra i cittadini, sia per la diffusione sempre maggiore della coltura che facilita l'istruzione militare delle reclute. La ferma di due anni è già stata adottata per quasi tutti gli eserciti stranieri, ed ha anche il vantaggio di render possibile l'aumento del contingente di prima categoria, che verrà portato a 108 mila uomini, mentre nelle ultime leve era disceso intorno agli 80 mila. Ciò è possibile negli attuali limiti del bilancio. Infatti, poichè i fondi stanziati in bilancio sono ragguagliati a una forza bilanciata di 220 mila uomini, non sarebbero sufficenti a mantenere in armi un altro contingente per 24 mesi completi, tenuto conto che sotto le armi vi sono pure 45.500 uomini circa di forza permanente. Il Governo propone che il congedamento avvenga per le armi a piedi due mesi prima. Con questo i ventiquattro mesi nominali vengono ridotti a 22 effettivi e si ottiene di rimanere nei limiti della forza bilanciata ed anche un'economia che consente di chiamare sotto le armi per l'istruzione durante un periodo di 3 mesi 25 mila uomini circa di seconda categoria destinati alla formazione della riserva di complemento, composta da coloro che chiedono di essere esonerati per condizioni di famiglia. Data la necessità dell'aumento del contingente di prima categoria e della formazione di riserve di complemento, al maggior numero di uomini reclutati si provvede riducendo l'assegnazione alla terza categoria. Seguono nella relazione minute indicazioni di fatti e circostanze che danno diritto di far parte della seconda e terza categoria circostanze di famiglia, studi, ecc.

L'assicurazione operaia
alla Camera ungherese

BUDAPEST 7 (N). La Camera dei deputati ha discusso oggi il disegno di legge per l'assicurazione degli operai nei casi di malattia e di infortunio.

Kossuth, ministro del commercio, dice che il progetto in discussione rappresenta il primo passo del Governo presente nel campo politico-sociale. Sarà seguito da molti altri progetti consimili d'iniziativa ministeriale, sicchè l'Ungheria sarà, in tal campo, in prima linea. Il Governo presenterà un disegno di legge per la tutela degli operai, uno per la riforma della legge industriale ed uno sui prestiti a pegni. Il disegno di legge in discussione è fondato sulla base dell'autonomia. La classe operaia lo considera con una certa inquietudine; ciò proviene dal fatto che anche di essa gli operai vogliono fare una questione di prevalenza politica; ma il Governo non può permettere che in un'istituzione d'indole umanitaria si trascini la questione di partito. Il ministro rileva che solo il suo amore per la classe operaia lo spinse a presentare il disegno di legge.

Prossima seduta, domani.

NEL GABINETTO GAUTSCH

VIENNA 7 (B). Il «Fremdenblatt» reca da fonte competente la smentita della notizia data dal «Bohemia» circa un preteso cambiamento nella direzione del Ministero della giustizia.

Il Vaticano e l'ultima circolare Briand

ROMA 7 (N). L'«Osservatore romano» pubblica un articolo ispirato dal Vaticano tendente a provare che anche l'ultimo documento del Governo francese è inaccettabile inquantochè le proposte di Briand disconoscono la gerarchia cattolica peggio ancora delle leggi precedenti.

PARIGI 7 (Havas). Verso sera a palazzo Borbone si manifestò un vivo movimento in seguito alla notizia d'un giornale della sera da Roma, secondo la quale il papa respingerebbe la recente circolare di Briand. Interrogato da molti deputati Clémenceau dichiarò di non sapere nulla delle intenzioni del Vaticano.

Il progetto di legge sull'imposta rendita

PARIGI 7 (B). Il Consiglio dei ministri approvò a unanimità il disegno di legge sull'imposta rendita, che sarà presentato oggi nel pomeriggio alla Camera.

I punti principali del nuovo disegno di legge saranno pubblicati dopo la chiusura della Borsa, per evitare indiscrezioni, atte a dar corso a speculazioni.

Le accoglienze alla Camera dei deputati

PARIGI 7 (N). Nell'odierna seduta della Camera il ministro delle finanze Cailloux presentò il disegno di legge concernente l'imposta sulla rendita. La nuova legge stabilisce oltre le imposte speciali in ogni categoria di reddito una imposta generale sulla rendita. L'attuale commisurazione di imposta sui beni mobili resterà in vigore. Tutti i valori esteri saranno ammessi sul mercato francese verso una imposta di bollo del 2 p. c. del valore nominale ed un'imposta del 5 p. c. sull'utile. La rendita francese rimane esente d'imposta, ma non così per quel che riguarda l'imposta nuova le rendite derivanti da valori dello Stato. La nuova tassa incomincia per le rendite superiori ai 5000 franchi, secondo una scala progressiva dal 0.2 al 4%.

Il probabile gettito della nuova imposta è preventivato a circa 120 milioni di franchi.

Questa legge che fu sempre nel programma di ogni Governo radicale e repubblicano durante l'ultimo decennio ed era attesa con vivissima impazienza dalla maggioranza parlamentare, fu accolta oggi con grande soddisfazione dalla Camera e particolarmente furono applauditi dai radicali e repubblicani quei passi nei quali è annunciata l'introduzione della massima della progressività e dell'esenzione d'imposta per una rendita minima d'esistenza - per Parigi fissata a 2500 franchi annui - nonchè la distinzione fra la rendita dal lavoro e quella senza lavoro e dal capitale.

Questa legge ha di certo consolidato la posizione del ministero Clémenceau.

L'alleanza con la Russia e i prestiti

Rouanet attacca in forma violenta il credito della Russia e gli istituti di credito che hanno impegnato una parte immensa dei risparmi francesi in titoli russi.

Caillaux, ministro delle finanze, e Pichon, ministro degli esteri, protestano contro certe espressioni usate da Rouanet nel parlare dell'assassinio del granduca Sergio e delle cattive finanze della Russia.

Pichon dice: Nulla vi è nei rapporti tra la Francia e la Russia, nulla vi è nella situazione dell'impero russo, che giustifichi siffatti attacchi. I due paesi si dànno giornalmente reciproco appoggio nelle questioni estere. La Francia vuol rimanere fedele all'alleanza con la Russia. - Queste parole di Pichon sono accolte da applausi vivissimi e producono vivo movimento in tutta l'aula, tanto sui banchi di Sinistra quanto su quelli di Destra.

Il ministro mentre scende dalla tribuna è salutato da battimani prolungatissimi.

L'abolizione delle dichiarazioni per le adunanze pubbliche, approvata al Senato

PARIGI 7 (N). Il Senato approvò l'urgenza del progetto di legge sull'abolizione delle dichiarazioni per adunanze pubbliche, rinviandolo alla commissione speciale.

Il cardinale Mathieu all'Accademia

PARIGI 7 (N). Oggi nel pomeriggio il cardinale Mathieu prese possesso del seggio accademico, come successore del cardinale Ferroud, e tenne in tale circostanza il suo discorso inaugurale. Al discorso rispose il conte D'Haussonville, rilevando che i cattolici sopportano da 25 anni il concordato come un giogo. Aggiunse che fu però ingiustizia di rompere così brutalmente il concordato, per tentare la riorganizzazione della chiesa senza la partecipazione del Papa. La chiesa non ha bisogno di nuovi sistemi diplomatici. La vera libertà le basta per l'adempimento della sua missione.

Le elezioni in Germania
Commenti inglesi

LONDRA 7 (N). Il «Daily Thelegraph» scrive, sulle elezioni tedesche: La disfatta dei rossi che non conoscevano la sconfitta da venti anni e si consideravano ormai come i padroni della monarchia, è un avvenimento straordinario della politica europea che lascierà traccie profonde nello svolgimento della politica tedesca la cui influenza passerà oltre le frontiere. La scena di entusiasmo dinanzi al palazzo imperiale è un'episodio sintomatico dello spirito pubblico della Germania moderna e del consolidamento delle idee imperialiste.

Il «Daily Graphic» scrive: Il pericolo socialista mina molti paesi e la lezione che lo cancella dalla Germania non mancherà di avere un contraccolpo in altri paesi.

Il «Daily News»: In Germania, come altrove, la perdita di parecchi seggi da parte dei socialisti avrà molto più effetto che la constatazione che hanno guadagnato 240.000 voti sulle elezioni del 1903. Del resto il piano che ha dettato l'esperimento non è completamente felice e Bülow è sfuggito ai rossi, ma deve fare i conti coi neri e col centro, le cui forze sono aumentate. Le allocuzioni dell'imperatore e del cancelliere sembrano presagire una politica estera militante.

Un telegramma di felicitazione di Guglielmo II
al re di Sassonia

DRESDA 7 (B). Il «Dresdener Journal» scrive: Il re inviò un telegramma all'imperatore nel quale esprimeva la sua gioia per il risultato delle elezioni in Sassonia. Guglielmo II gli rispose: «Ti ringrazio di cuore per i sentimenti di fedeltà che si manifestano nelle tue parole. Salutai con viva gioia il risultato delle elezioni e sono particolarmente lieto che la popolazione del tuo paese abbia dimostrato sentimenti sani, patriottici, come quelli del defunto sovrano di Sassonia, mio fraterno amico. Dio benedica il nostro comune lavoro per la patria tedesca!»

Sanguinosa rivolta a bordo d'un incrociatore americano
Un ufficiale e un marinaio uccisi

FILADELFIA 7 (N). A bordo dell'incrociatore americano «Tennessee» scoppiò una rivolta. I marinai malcontenti del trattamento spararono contro gli ufficiali, uccidendone uno e ferendone parecchi. Chiamati i soldati di marina, la rivolta fu repressa. Nel conflitto rimase ucciso uno dei marinai.

Le elezioni di primo grado per la Duma

PIETROBURGO 7 (Ag. pietroh.). Finora sono stati eletti 1423 elettori per la Duma, così distribuiti: 389 monarchici e loro aderenti; 239 moderati, compresi 145 ottobristi; 498 di sinistra, compresi 150 «kadetti»; 49 nazionalisti, fra cui 30 polacchi e 13 ebrei sionisti; 151 senza partito, e 97 di cui non si conoscono ancora i principî politici.

Il processo contro le presunte complici nell'attentato a Stolipin

PIETROBURGO 7 (N). Il processo contro le due ragazze accusate di complicità nell'attentato contro Stolipin fu prorogato all'11 febbraio. Una di esse è accusata di aver fornito le uniformi della gendarmeria e l'altra la carrozza con cui gli autori dell'attentato si sono recati alla villa di Stolipin. Entrambe le accusate rinunciarono ai difensori essendo certe di venir condannate a morte.

Per la pace in Manciuria

PIETROBURGO 7 (N). L'Agenzia telegrafica pietroburghese ha dal suo corrispondente da Tokio, che il Governo giapponese, animato dal desiderio di ristabilire al più presto lo stato di pace in Manciuria e di ottenere un miglioramento nei rapporti col Governo russo, ha compiuto già nel 1906 l'evacuazione della Manciuria da parte del suo esercito, ed attualmente si occupa della maggiore riduzione possibile delle truppe incaricate di sorvegliare la ferrovia.

GRAVI ECCESSI DI MINATORI IN GIAPPONE

TOKIO 7 (Reuter). I disordini scoppiati fra i minatori delle miniere di rame di Ashievo, e provocati, a quanto si dice, da socialisti, hanno avuto per conseguenza tumulti gravissimi. Il redattore d'un giornale socialista fu arrestato. Gli operai saccheggiarono i depositi, e poi, ubbriacatisi, incendiarono i magazzini: nelle fiamme sarebbero perite quindici persone. L'ordine fu ristabilito da un forte riparto di polizia e dalle truppe. Furono fatti molti arresti.

Studenti cinesi in Europa

BERLINO 7 (N). Il «Lokal-Anzeiger» reca che quest'anno dai 4000 ai 5000 studenti cinesi delle migliori famiglie verranno in Europa a scopo di studio.

Energica protesta del prof. Behring contro le voci della sua pretesa malattia. PARIGI 7 (B). Il professor Behring, di Marburgo, pubblica, a mezzo del professore Metschnikoff, dell'istituto Pasteur, una dichiarazione contro le notizie date dall'«Echo de Paris» sul suo stato di salute. Il Behring dice: «A quanto posso credere, le notizie tendenziose e ledenti la mia fama propalate in questi ultimi tempi, partono da un gruppo di miei colleghi, spinti ad attaccarmi da loro speciali interessi. Da alcune settimane i miei denigratori adoperano per portavoce un reporter e un medico parigini, nella cui reciproca cooperazione si scorge molto buio. Stando alle parole dei giornali di Parigi, il noto professore di medicina Debove apparterrebbe al gruppo dei miei nemici». Il Behring smentisce infine recisamente le voci sparse sul conto suo.

La malattia di Clementina di Bulgaria. SOFIA 7 (B). La principessa Clementina passò una notte tranquilla. L'ingombro catarrale va scemando.

La morte d'un ex-ministro inglese. LONDRA 7 (B). La notte scorsa è morto, in seguito a un assalto cardiaco, l'ex-ministro lord Goschen.

I sacramenti al dott. Lueger. VIENNA 7 (N). Al dott. Lueger furono somministrati, per suo desiderio, i sacramenti. I medici dichiarano soddisfacente l'attività cardiaca, ma in seguito alla mancanza di nutrizione il deperimento delle forze è molto sensibile. Prima di ricevere il viatico e l'olio santo, il dott. Lueger si confessò all'ex-maresciallo provinciale dell'Austria inferiore, mons. Schmolk.

VIENNA 7 (B). La «Rathaus-Korrespondenz» reca: Neppure oggi è subentrato qualche cambiamento nello stato del dott. Lueger. Tutte le notizie pessimistiche sono quindi assolutamente false. Lo stato attuale del borgomastro non desta apprensioni. Dopo aver ricevuto i sacramenti il borgomastro ha dormito bene per un'ora.

Storia misteriosa
del ratto di una giovinetta da un convento

BUDAPEST 7 (N). Due anni sono, la vedova del medico dott. Schneider, di Szombor, si recò in America con la figlia tredicenne Margherita e con l'amante Bela Salgo, attore drammatico. La Schneider morì a Nuova York, e i parenti fecero pratiche presso la legazione a.-u. a Washington per far ritornare in Ungheria la Margherita, la quale doveva entrare in possesso di centomila corone, lasciatele dal padre. Infatti le pratiche approdarono e la ragazza fu affidata per l'educazione al convento di Santa Margherita qui a Budapest. La settimana scorsa si presentò alla superiora il Salgo, che era anch'egli ritornato dall'America, e chiese il permesso di prender seco la Margherita per tre giorni. Ma nè egli nè la ragazza furono più riveduti. I parenti denunciarono la scomparsa alla polizia, che avviò tosto le dovute ricerche. Alla polizia stessa pervenne poi anche una denuncia anonima la quale diceva che il vero rapitore non era il Salgo, bensì un milionario americano, di nome Guglielmo Heastheat, il quale, innamoratosi della ragazzina, l'aveva seguita in Ungheria. Anche costui è scomparso, ma un suo servitore si troverebbe, ammalato, in un ospedale di Budapest; da questo uomo si spera di avere qualche informazione.

Spaventoso attentato - Salvo per miracolo

VIENNA 7 (N). Si ha da Windisch-Feistritz. A Stomosko fu collocata nel letto di tale Gronek, possidente, una capsula di dinamite con la miccia penzolante fuori della finestra, sicchè poteva essere accesa dal di fuori. L'esplosione avvenne mentre il Gronek dormiva, ma, mentre il letto andava in pezzi, egli rimaneva incolume. Vi fu anche un principio d'incendio, che fu subito spento. Come autore presunto dell'attentato fu arrestato un tale Pirsch coinquilino del Gronek.

Il processo del milionario omicida
a Nuova York

NUOVA YORK 7 (N). Nell'odierna udienza del processo Thaw, dopo la deposizione di Boman, l'accusa rilevò alcune contraddizioni in cui il teste era caduto. L'udienza fu quindi sospesa per due ore. Quindi il giornalista Green, depose sulle condizioni mentali del Thaw e disse che esso gli parve privo di ragione. Poscia Thomas Mac Calob, altro teste, dichiarò di aver passato coi coniugi Thaw e coll'amico Truyton Beale la sera dell'assassinio prima al caffè Martin ove si pranzò e quindi al Madison Square. Il teste descrisse lo stupore e il turbamento della signora Thaw quando il marito sparò contro il Wight. Soggiunse che il Thaw aveva tenuto durante la sera un'attitudine normale. Alla fine del pranzo la signora scrisse col lapis sul foglio del conto che consegnò poi pagato al marito. A questo punto l'avv. Delmas chiese che il foglio fosse mostrato all'«attorney». Questi invece, non tenendo conto delle richieste, continuò a fare domande al teste circa i suoi antichi rapporti coll'accusato. Delmas protestò, specialmente per il fatto che l'«attorney» negò di ricordarsi di un colloquio avuto col teste all'Union Club parecchi mesi or sono sullo stato mentale del Thaw. Seguì il teste Strauss, un giovane pittore ritrattista che descrisse la fisionomia di Thaw al momento dell'assassinio. Disse di averla presa in quel momento come quella di un allucinato. Prima della fine dell'udienza avvenne una discussione fra l'avvocato Delmas il quale doveva parlare dell'ereditarietà della pazzia nel Thaw dal lato materno e l'«attorney» che voleva il rinvio dell'udienza chiedendo di conoscere quale sarebbe stato il primo testimonio da interrogarsi oggi. Delmas rispose: La moglie e la madre di Thaw. L'udienza fu quindi tolta.

Moglie vitrioleggiatrice
e marito revolveratore.

PARIGI 7 (N). Una tragedia spaventosa è avvenuta iersera alle 8 tra i coniugi Esther, genitori di tre figli. Dopo parecchi anni di convivenza tranquilla, in seguito a qualche dissapore i due coniugi di comune accordo chiesero il divorzio, perchè la vita in comune era loro divenuta insopportabile. Ieri il marito, che ha abbandonato la casa coniugale, vi ritornava, accompagnato dal giudice di pace del X circondario, per apporre i sigilli a varie cose sue e specialmente ad alcune sue invenzioni, essendo egli chimico profumiere. Quando il giudice di pace e il suo cancelliere entrarono, la moglie si fece innanzi come per impedire al marito di entrare, e gli disse: «Attendi». Fattasi poscia innanzi con una tazza piena di vetriolo, gliela lanciava in viso, cagionandogli orribile bruciature al collo, alla faccia e alle mani. Il marito, gridando per il dolore, trasse il revolver e fece fuoco a caso in direzione della moglie. Altissime grida risposero alle detonazioni. Il giudice e il cancelliere accorsero e trovarono a terra la signora, che aveva due palle nella schiena e una terza al braccio destro. Il marito smaniava sul pianerottolo per le atroci sofferenze causategli dalle bruciature orribili riportate. La signora fu portata all'Ospedale, ove è piantonata. Il marito, per il quale fu riconosciuta la legittima difesa, è curato a domicilio.

L'arresto d'un banchiere truffatore
a Parigi.

PARIGI 7 (N). La polizia ha arrestato stamane Enrico Lanfranchi di 40 anni, da Milano, attualmente banchiere nel sobborgo Du Temple che commise numerose truffe nel suo paese. Il Governo italiano ne ha chiesto l'estradizione.

Spacciatore di banconote false,
in trappola.

PARIGI 7 (N). Un oste di Villette, la cui clientela è composta in gran parte di forestieri, riceveva l'altro giorno la visita di un individuo dall'accento straniero, che lo pregava di cambiargli un biglietto di cento lire. Dopo andatosene lo sconosciuto, l'oste fece vedere il biglietto a qualche avventore, che lo constatò falso. Immediatamente fu presentata denunzia alla polizia. Ieri, mentre l'oste era solo, un altro individuo si presentò con due biglietti da cento franchi perfettamente eguali a quello della vigilia. L'oste, senza mostrare sorpresa, mandò fuori con un pretesto la moglie, la quale ritornava poco dopo con due guardie, che arrestarono l'individuo, malgrado le sue proteste. Fu condotto al commissariato, e gli si trovarono indosso carte al nome di Adolfo Grossi, d'anni 35. Nel portafoglio si trovarono biglietti falsi francesi, italiani e spagnuoli per un importo di 25.000 franchi. Inoltre il Grossi portava seco numerosi giornali e opuscoli anarchici. Il commissario cercò invano di ottenere spiegazioni. Il Grossi si limitò a dire che aveva trovato tutto ciò in piazza della Bastiglia. La perquisizione al suo domicilio riuscì infruttuosa. Si suppone che il malfattore appartenga a una banda internazionale, la cui sede è a Barcellona.

Una signorina russa suicida a Venezia.

VENEZIA 7 (N). La signorina Sofia Kailensky, ventenne, alloggiava da qualche giorno all'Hôtel Danieli alla stanza numero 74. Era ritornata da Parigi ed aveva alloggiato a Milano all'Hôtel de la Ville. Iersera alle ore 16, un signore americano si recava a visitarla, ma la trovava stesa sul letto in fin di vita. Nonostante le pronte cure prestatele, la signorina dopo circa un'ora spirava. Aveva preso, a scopo suicida, una fortissima dose di morfina. Lasciò una lettera per un signore di Stoccolma, un telegramma alla madre, in cui spiega la causa del suicidio, una lettera al console russo, che, avvertito, accorse all'Hôtel. Tra le mani la suicida teneva il ritratto di Edoardo Garcia di Cuba. Il console dichiarò di non aver mai conosciuta la suicida.

La neve nel Tirolo.
Cacciatore travolto da una valanga.

INNSBRUCK 7 (B). Nel bosco di Bregenz e nella valle di Montafon il movimento ferroviario e stradale è interrotto a causa delle forti nevicate. In certi punti si formarono cumuli di neve dell'altezza di 8 metri.

Il cacciatore Leone Schweiger fu travolto, nella valle di Radurschel, da una valanga per un tratto di 200 metri e riportò gravi ferite.

Suicidio.

ROMA 7 (N). Oggi, con un colpo di fucile, si è suicidato il possidente Emanuele Frontini, quarantasettenne, romano. La morte è stata quasi istantanea.

CONDENSANDO.

× I giornali inglesi affermano che, secondo un perito navale, si sarebbe attualmente raggiunto il limite massimo possibile delle grandi navi, arrivando alle 20.000 tonnellate ed il limite massimo dei grossi cannoni arrivando a quelli da tre pollici. Le innovazioni si dovrebbero portare ora praticamente sulla diminuzione del volume delle caldaie delle navi e sull'aumento della potenza degli esplosivi.

× A Parigi alcuni locatari di immobili sotto i quali passano le nuove linee della Metropolitana hanno dato la disdetta perchè al passaggio dei treni le bottiglie di vino che si trovavano nelle loro cantine venivano talmente agitate che alcuni vini delicati, p. e. il Borgogna, si guastavano in poco tempo.

× I professori di storia naturale di Berlino stanno studiando il motivo per cui al giardino zoologico, le madri, dopo qualche giorno, si rifiutano di dare da mangiare ai loro figli nati in prigionia, per modo che pur venendo essi sani al mondo, finiscono per morire. Così successe recentemente anche di un piccolo ippopotamo. Alcuni ritengono che ciò sia da ascriversi al fatto che le madri intuiscono che il figlio verrà loro tolto.

× Una signora di Liverpool trovò, incidentalmente cacciatasi in un giornale, una lettera col seguente indirizzo: «Al buon Dio». Dentro c'era un foglietto che diceva: «Buon Dio fa guarire la mia mamma. Si chiama Mars ed abita nella via di Huntigton». La signora fece delle ricerche e potè rilevare che la lettera era stata scritta da una bambina di sei anni. La madre fu per intervento della signora soccorsa da un medico ed in seguito ad amorevoli cure guarì perfettamente.

× Nella contea di Essex fu fatto un esperimento per sapere se le galline d'inverno devono essere tenute all'aperto o in locali chiusi affinchè producano il massimo numero di uova. A questo scopo ne vennero prese 60 delle quali 30 vennero tenute in locali chiusi e 30 all'aperto. Le prime produssero in tre mesi 1654, le ultime 2405 uova.

× Recentemente fu rilevato dalla missione Dyè un errore di longitudine commes-

---

AMORE ED ODIO
romanzo inedito di P. MANETTY 27

Volse alcune pagine poi mandò un'esclamazione di stupore.

— Che cosa avete? - le domandò il conte.

— Che mi è stato facile trovare l'intero nome della dama a cui allude il giornale. Si tratta della viscontessa Gianna di Saint-Remy maritata al barone di Rochefault - rispose Claudia. - Se non mi inganno essa è sorella al visconte di Saint-Remy che ieri ha pranzato con noi.

Il vecchio conte fece una smorfia di disgusto.

— Ecco che cosa accade a ricevere in casa delle persone che non si conoscono. Mi rallegro proprio di mio nipote, il quale ha ardito presentarmi un uomo che appartiene ad una famiglia nella quale accadono simili porcherie, disse con ironia.

— Vostro nipote non poteva supporre...

— C'è sempre da supporre male di persone imbevute nelle nuove idee democratiche. Quando un uomo abdica ai puri principî dell'aristocrazia, egli non può essere che un farabutto... Vi avverto, signora, che il mio castello è chiuso per il signor di Saint-Remy e mi riservo di dare una buona lavata di testa a mio nipote.

— Sareste ingiusto.

— In casa mia non ricevo che persone stimabili. Basta così, contessa; mi duole vedervi difendere simile gentaglia.

Claudia de La Rosiere aveva avuto il tempo di abituarsi al carattere impetuoso e caparbio del marito, quindi non insistette.

Essa apparteneva alla vecchia aristocrazia di provincia, la quale è cento volte più aristocratica ed intransigente dell'aristocrazia parigina, ma pure colpire d'infamia un membro di una famiglia perchè un altro membro ha commesso una colpa non le pareva giusto.

Claudia de La Rosiere, come è facile a comprendersi, data la disparità di età che esisteva tra lei ed il marito, non aveva sposato il conte per amore. La sua famiglia era povera, e la giovane donna non avrebbe mai trovato un marito senza dote.

Forse lo avrebbe trovato accettando di divenire la compagna di qualche ricco borghese, ma la sua famiglia non avrebbe mai permesso di unire il sangue aristocratico della giovinetta con quello di un plebeo.

Il vecchio conte, quando chiese la mano di Claudia, fu quindi accolto con le braccia aperte dai genitori che finalmente potevano accasare onorevolmente la figlia, la quale piuttosto di rimanere zitella e di vivere nella povertà accettò alla sua volta di unirsi ad un uomo che poteva essere per età suo padre od anche suo nonno.

Del resto la fanciulla non sapeva neppur lontanamente che cosa fosse l'amore, quindi per lei tanto valeva un marito giovane come un marito vecchio. La severa educazione che aveva ricevuta in famiglia ed in collegio valevano a preservarla contro le tentazioni del frutto proibito ed essa sentiva che sarebbe morta volentieri cento volte, piuttosto di macchiare il suo nome e quello del marito.

Essa nei due primi anni di matrimonio aveva subito le carezze del vecchio marito senza repugnanza, come senza piacere, ed ora che da molti mesi le carezze erano assolutamente cessate non se ne lagnava affatto e neppure ne gioiva.

Essa rispettava il conte, senza temerlo; condivideva con lui molte vecchie opinioni politiche e sociali; sicchè tra i due coniugi non v'era mai stato uno screzio, una piccola disputa.

— Avete fatto stamane la vostra cavalcata? - domandò il conte per cambiare discorso.

— Sì, voi sapete che è uno dei miei divertimenti.

— Vi sarò grato però, se d'ora innanzi, vi farete accompagnare dal groom. Non vorrei che vi avesse a capitare qualche disgrazia.

— Non uscirò più sola, ve lo prometto, sebbene «Juppiter» sia una bestia sicura, incapace di imbizzarrirsi.

— Volete porgermi il braccio per discendere nella sala da pranzo? Deve essere l'ora della colazione.

— Ben volentieri.

Nell'istante in cui il vecchio conte si alzava dalla poltrona il maggiordomo annunciava che la colazione era pronta.

IX.

La cameretta posta negli abbaini della casa numero 327 in via Charenton, che Silvana Leroux aveva presa a pigione, era piccola, ma decentemente ammobiliata. Guardava sui tetti, ma l'occhio poteva spaziarsi sur una parte di Parigi e della campagna. Il sole vi penetrava allegramente facendo scintillare i vetri dell'unica finestra. Una povera operaia non avrebbe potuto trovare di meglio.

Appena sola, quando cioè la portinaia del casamento dopo di aver affittata la stanza, era discesa in portineria, Silvana udì bussare all'uscio. La giovine donna comprese subito chi poteva essere colui che chiedeva di entrare ed aperse l'uscio.

— Benissimo, signor Dolfin - disse la giovane riconoscendo infatti uno degli impiegati di suo marito. - Voi eravate nella stanza qui attigua ad attendere il mio arrivo.

— Così mi è stato ordinato dal signor Leroux e quando aveste bisogno di me non avete che chiamarmi o bussare nella parete, - disse il giovane impiegato dalle forme colossali, un vero Ercole.

— Infatti queste pareti si direbbero di cartone, tanto sono sottili - disse Silvana battendo le nocche delle dita sur una delle pareti.

— Credo che con un colpo di spalla riuscirei a demolirle. Io ho udito benissimo il vostro colloquio con la portinaia. Vi piace questa stanza?

— Per le poche ore che vi dovrò passare ogni giorno mi piace abbastanza. E la vostra è come questa?

— Tale e quale.

(Continua).

so riguardo la costa marocchina da Casablanca a Mogador, errore che spiegherebbe gli incidenti marittimi che spesso si hanno a deplorare in quei paraggi. Questa parte del litorale si troverebbe molto più avanti sull'Atlantico di quanto segnano le carte.

× Nel Giappone è in continuo aumento l'importazione di motori elettrici, la quale, cominciata nel 1896 con un valore superiore di poco a 36.000 franchi, superò nel 1905 i sei milioni di franchi.

× In seguito alla deviazione verificatasi ultimamente nel Gulf Stream, la temperatura sulla costa dello Stato di New Jersey, che finora, nella presente stagione, era molto rigida, quest'anno è calda addirittura: il 10 gennaio il termometro segnava in parecchi luoghi, benchè non splendesse il sole, 27 gradi.

× Nei porti dell'Irlanda si vedono in numero sempre maggiore i battelli da pesca automobili.

× In seguito alla rovina degli argini dell'Oder presso il villaggio di Schiedlo, questo è tagliato fuori da ogni comunicazione. Siccome tutti gli anni succede che il villaggio resta allagato, il Governo aveva già prima deciso di far emigrare tutti gli abitanti e di vendere i terreni, decisione che ora si ritiene verrà mandata ad effetto con tutta sollecitudine.

× Recentemente fu condannato a mille dollari di multa certo Matteo Hilgert, calzolaio, di Nuova York, per aver truffato gli abitanti vendendo pretesi stivali elettrici che avrebbero dovuto guarire qualunque malattia, al prezzo di 100 dollari. Ogni 14 giorni i pazienti dovevano riportarglieli affinchè li caricasse di elettricità, e ciò costava 50 dollari. In seguito ad un esame ordinato dal Tribunale, risultò che all'infuori di stoffa, pelle, corame e chiodi, non contenevano altro.

× Su Lanzarote, una delle isole Canarie, vi è da qualche giorno assoluta mancanza d'acqua. Si paga un litro 50 centesimi. I mendicanti vanno di porta in porta supplicando un po' d'acqua e, per spegnere la sete, si contendono perfino quella che ha già servito al bagno di più persone.

× Lungo il «Canal d'Air» in Francia corrono dei fili che forniscono l'energia elettrica ad una ferrovia. Ora alcuni pescatori hanno pensato di approfittare della corrente per la pesca. Essi attaccano ai fili conduttori un lungo cordone metallico che pende sulla superficie dell'acqua. Ogni qualvolta la corrente tra l'acqua ed il filo viene interrotta si produce una scarica in seguito alla quale tutti i pesci trovantisi nella vicinanza, storditi dalla corrente, vengono alla superficie.

× A Mosca c'è una vera epidemia di meningite cerebro-spinale. La maggior parte dei casi colpisce i bambini sotto i cinque anni.

× Leone Tolstoi, completamente ristabilito dalla bronchite, riprenderà la sua attività pedagogica consistente nel discorrere con giovani figli di contadini su questioni etiche e religiose.

× Scrive la «Frankfurter Zeitung» che a Mundenheim un cacciatore tirò su un colombo e l'uccise. Nel momento in cui un giovanotto stava per raccogliere l'animale si avventò su di lui un uccello di rapina contendendogli la preda. A stento, facendosi scudo con un cesto in cui aveva portato da mangiare, potè respingerlo. Il colombo era viaggiatore e portava i numeri 01590 Z. 30.

× Scrivono da Londra che la nota canzonettista Gerlie Miller querelò l'editore di certe cartoline nelle quali la di lei testa era stata adattata ad altri corpi. In una, ad esempio, era rappresentata in camicia da notte. Il giudice Darling però pronunciò sentenza di assoluzione affermando che la querelante non era la moglie di un parroco, ma una persona che si presentava effettivamente al pubblico in costumi.... di fantasia.

CRONACA LOCALE

Movimento elettorale

Ieri, segnando le linee del movimento elettorale nelle varie nostre province, abbiamo accennato anche ad un congresso tenutosi domenica a Trento. Volevamo alludere all'adunanza generale dell'Associazione nazionale-liberale che con l'assenso di tutti gli italiani liberali s'accinge ad un'ampia e solenne manifestazione in tutto il Trentino.

Se ritorniamo a questo congresso, ciò avviene per richiamare l'attenzione su di un notevole discorso pronunciato in quest'incontro dall'on. A. Steffenelli, presidente dell'Associazione, - discorso il cui significato per avventura soverchia i limiti di una provincia.

Rilevò l'on. Steffenelli come nell'Associazione ci sia posto per tutti coloro che si sentono veramente italiani e veramente liberali; l'Associazione mira alla organizzazione del partito affinchè l'idea comune possa costantemente affermarsi; qualunque possano essere le idee dei singoli membri in fatto di tendenze più o meno moderate, più o meno radicali, tutti possono e devono egualmente cooperare al trionfo dei criteri informativi del partito. E' appunto caratteristica dei partiti progressisti il lasciare ai propri membri piena libertà di aderire a questa o a quella tendenza, e di svolgere di conseguenza la loro attività, pur che tutti si muovano e lavorino entro quei limiti che sono segnati dal contenuto dell'idea alla quale il partito si inspira, e pur che in fatto di tattica siano rispettati i deliberati della maggioranza e non si violi la disciplina. L'Associazione non è nè moderata, nè radicale, nè democratica: essa è semplicemente nazionale e liberale. Egli confida quindi che - almeno di fronte agli avvenimenti importantissimi che si vanno maturando - ogni liberale nazionale sentirà il bisogno e il dovere di fare adesione alla Società, portandovi il suo contributo di idee e di azione, per non assumersi di fronte al paese e di fronte al futuro la grave responsabilità alla quale andrebbe incontro colla sua azione negativa. Non si chiedono ad alcuno dedizioni o rinunzie: si chiede unicamente a tutti i liberali di collegarsi per il bene del partito e per il bene del paese.

Poichè è inutile che altri voglia negarlo: il partito liberale è, oggi come in passato, l'unico che possa aspirare alla qualifica di partito veramente nazionale; nazionale nel pieno senso della parola, nazionale per convinzione e non per opportunismo o per calcolo. In noi il culto dell'italianità non può limitarsi e non si limita alla conservazione della lingua: ma vuole ancora che siano serbati intatti il sentimento e il pensiero italiano, che non si conturbi la coscienza italiana, della quale la lingua è soltanto una emanazione, per quanto nobilissima.

Come fu annunziato, l'assemblea aderì unanime all'ordine d'idee svolto dal presidente.

★

La ventura settimana si terrà un'adunanza dell'Associazione Patria per l'approvazione del programma di riorganizzazione del partito liberale-nazionale. Successivamente, ma in ogni caso entro il mese, sarà convocata, al Politeama Rossetti, un'assemblea più larga con cui sarà dato principio formale alla campagna elettorale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Giulia Polonio dai signori: Giuseppe Marsich, Francesco Dardi, Ruggero Panzera, Mass. Vidotto, Antonio Verson, cor. 25, dai signori: Moro, Pollaschek, Capanna, Pogliaco, Calvi, Giorgini, Werthol, Forbeson, Serasin, Ortolani, Cupez, Tolusso, Vareton, Simonich, Piechel, Vigentini, Sillani, Godnig, cor. 18.

Per onorare la memoria del sig. Caralambo Sofianopulo dalla famiglia Rinaldi di Vienna, cor. 25.

Per la Cassa centrale sezione Adriatica ci pervennero:

pro gruppo di Antignana: per aver ricevuto in ritardo l'invito alla festa di ballo della Lega, dal sig. Emilio Petracco, cor. 5;

pro gruppo di Portole: dal signor Costantino Niederkorn per onorare la memoria del cugino Clemente Rovis, corone 5.

Raccolte da Riccardo fra studenti italiani nell'osteria al «Gambero» a Graz, cor. 10.

— Ecco la XXV lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Vittorio Schifflin cor. 1, Angelo Rinaldi 1, Virginio Cremaschi 2, Bartolomeo Sustersich 5, Ettore Alessandrini 2, Luigi Fischetti 2, Emilio Redaelli 1, Ettore Pian 2, Pippan —.25, Giovanni Comici 1, Matilde Ursich 1, D. Antonio Banchig 4; da *Lussinpiccolo*: Giov. Deltreppo cor. 2; da *Modena*: a mezzo del sig. Achille Farchi da Irma Ferrari-Callegari e Gino Ferrari cor. 3.

La commemorazione goldoniana all'Università del popolo dovrebbe essere tenuta dal dott. Cesare Musatti di Venezia, che non solo è un appassionato del grande commediografo, ma uno dei più profondi conoscitori della letteratura popolare dei veneti. Il bell'avvenimento celebrativo non è però ancora legato ad una data fissa, stante le condizioni di salute, in questo momento non buone, dello scrittore che si è desiderato a tenere il discorso. Auguriamo adunque che il chiaro dott. Musatti si ristabilisca completamente al più presto e possa pronunciare a Trieste l'ambita parola sulla figura e sull'arte di Carlo Goldoni.

★ A proposito del dott. Musatti, ieri, dando la prima notizia della commemorazione, lo chiamammo Alberto. E' questo il nome del figlio, giunto ancor lui nelle lettere a bellissima fama.

Lega degli insegnanti. Questa sera alle 7, il dott. O. de Fischer terrà alla Lega degli insegnanti la sua sesta conferenza, nella quale parlerà della profilassi della scoliosi, della ginnastica igienica e della ginnastica medica.

Decesso. Nel corpo dei capitani del Lloyd e in generale nei nostri circoli marittimi è stato appreso con rincrescimento il decesso del signor Agostino Leva senior, capitano del Lloyd in pensione e padre del capitano Agostino, comandante nella stessa Compagnia. Il defunto, ottima persona, di carattere gioviale, di semplici costumi e di spirito bonario ed arguto, godeva la stima e la sincera simpatia di quanti lo conoscevano. Aveva 91 anni dei quali ben cinquanta passati nella marina mercantile. Per 34 anni era stato al servizio del Lloyd. Pensionato da 27 anni, era tra i più vecchi capitani marittimi.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

Il movimento degli operai e marinai lloydiani. Le direzioni delle organizzazioni professionali radunatesi iersera, dopo ampia discussione sul movimento degli operai dell'Arsenale e dei marittimi lloydiani, votarono i seguenti ordini del giorno:

«Le Direzioni delle organizzazioni professionali affidano al loro segretario Silvio Pagnini di attivare le trattative con la Presidenza del Lloyd a., riconoscendo pure sempre non equa l'offerta fatta; ed approvando l'agire del Comitato, invitano gli operai dell'Arsenale, durante il periodo delle pratiche intese a risolvere la vertenza, ad abbandonare la resistenza passiva nelle ore ordinarie; e declinano ogni responsabilità qualora non venisse tenuto calcolo di tale deliberato».

«In attesa d'una decisione della Federazione dei trasporti, incaricano il segretario Pagnini di trattare, eventualmente, anco la vertenza della locale Federazione dei lavoratori del mare».

Il cantiere di S. Rocco. Il «Neues Wiener Tagblatt» annunzia che lo Stabilimento Tecnico Triestino sta per ampliare il cantiere di S. Rocco per la costruzione di navigli per la marina commerciale. La spesa per l'ampliamento ascenderebbe a 2½ fin 3 milioni. Si renderebbe con ciò possibile la contemporanea costruzione di sei navigli.

Nuptialia. La gentile signorina Laetitia Toniatti andò ieri sposa al signor Ermanno Iaut.

La gentile signorina Stefania Exner si unì in matrimonio col signor Ferdinando Schoss.

La gentile signorina Armida Del Bianco si è unita ieri in matrimonio coll'egregio prof. Alberto Chiusoli.

Società Alpina delle Giulie. L'Alpina indice per domenica 10 corr. un'escursione sociale sul monte Mersavezzo, metri 1308 (nella selva di Tarnova). La partenza seguirà dalla stazione di Campo Marzio col treno delle 6 ant. per Reifenberg, e l'arrivo in città col treno delle 8.25 pom. Il programma dettagliato di questa escursione è ostensibile nella sede sociale (via Ponterosso 5).

Le baracche di piazza Nuova traslocate. E' noto che il Municipio aveva deciso di eliminare i venditori che tenevano le loro baracche in piazza Nuova, dove ormai costituivano un ingombro, e riferimmo pure che quei venditori, quando fu loro intimato di sloggiare per il 31 dicembre u. s., avevano chiesto di essere allogati in qualche altro sito, p. e. nella nuova piazza sorta presso la via delle Beccherie, in seguito alla demolizione della casa incendiatasi nel gennaio del 1905. Tale domanda venne presa in considerazione, ed esauriti i rilievi in questi giorni le baracche di piazza Nuova vennero traslocate nella piazza delle Beccherie.

A proposito di pubblica nettezza. In relazione al lamento pubblicato nel «Piccolo» di domenica, l'ing. Boccasini dell'Ufficio tecnico comunale ci comunica di aver dato disposizioni precise che in generale, ma in ispecie nei giorni di vento, gli spazzini abbiano ad attendere in Piazza Goldoni il carro che giunge intorno alla 1.30 per caricare le immondizie raccolte con la spazzatura della piazza, per quanto ciò rappresenti una perdita di tempo non indifferente, non compensata da corrispondenti vantaggi reali che valgano a giustificarla fino a tanto che si persisterà nel servizio di pulizia stradale con l'attuale sistema.

Ci si comunica inoltre che dalla deposizione concorde dei tre spazzini Antonio Pizziccato, Matteo Nadok e Angelo Rossetti, risulta che nè l'Ufficio tecnico comunale, nè per esso l'assistente del distretto, mai diede ordine agli spazzini di vuotare il contenuto dei bottini dei propri carelli nel mucchio di immondizie che si raccolgono colla spazzatura della piazza Carlo Goldoni, ma che essi lo facevano spontaneamente a lucro di tempo allorchè non trovavano subito pronto il carro che deve asportarle.

La baronessa Schönberger a Trieste. La donna che fu fatale al ministro Polonyi, la dama nera dell'ultima piccola crisi ungherese, la baronessa Bela de Schönberger, fu di passaggio in questi giorni a Trieste. Pare che la signora cerchi di fuorviare in tutti i modi i «reporters» dalla sua improvvisamente notoria persona: a Budapest aveva preso un biglietto per Innsbruck; ma giunta alla stazione di Marburg, cambiò linea, e mercoledì mattina scese a Trieste, prendendo stanza all'Hôtel de la Ville. Nessuno si lusinghi di averla riconosciuta in questa o quella signora forestiera veduta passare per il Corso: la baronessa Schönberger si fece servire il pranzo nella sua stanza, e poi dormì, lasciando l'ordine di destarla alle 4.30 del pomeriggio. Alle 5.30 era già ripartita col treno d'Italia; aveva preso un biglietto per Milano; ma chi può dire se la fuggitiva dalle amarezze della politica non sarà a quest'ora a Bologna, a Firenze, a Napoli... La baronessa viaggia, naturalmente, in prima classe; ed è accompagnata da due «detectives», i quali però viaggiano in terza.

Il ballo medioevale alla Filarmonico-drammatica. Solo lo scrupolo professionale può spingere il cronista a scrivere le sacramentali parole: questa sera, alla Società Filarmonico-drammatica, il grande ballo di carattere medioevale, il grande ballo della stagione. Tutte le signore sono pronte; tutti i cavalieri sono pronti; tutte le sarte, sollecitate con saggia ed opportuna nervosità, sono pronte: ogni annunzio è adunque superfluo.

Iersera fu fatto il collaudo della sala trasformata in cortile di castello romantico, addossato a rupi che si schiudono a caverne scintillanti di stalattiti. La qual sala, prevedendosi un concorso straordinario, sarà tutta destinata al ballo; mentre alla conversazione furono riservate le due sale attigue. Il pubblico potrà accedere anche alla galleria; ma poichè questa fu in gran parte occupata dagli addobbi, si dovette rinunciare alla solita fila di sedie per i semplici spettatori della festa. La galleria è divenuta un passaggio aereo, sul quale i partecipanti alla festa sono pregati di non soffermarsi troppo a lungo, per non ostruire la circolazione. Non essendo adunque previsto un pubblico di spettatori immobili, ma tutti considerandosi parte viva della festa, la direzione prega tutte le signore di intervenire in costume, ovvero in «toilette» da ballo.

Quali saranno gli ultimi giorni di carnovale. Abbiamo detto quali avrebbero dovuto essere gli ultimi giorni di carnovale, se il Comitato cittadino di pubblici festeggiamenti avesse trovato nella popolazione il largo appoggio che si era ripromesso. L'appoggio fu in proporzioni ridotte; quindi anche il programma si dovette forzatamente ridurre: tuttavia, se non sarà una chiusa di carnovale grandissima, sarà pur sempre, con buona grazia del tempo, festosa e spettacolosa almeno quanto quella degli ultimi anni.

Domenica, vi sarà il primo grande corso mascherato, con l'uscita dei carri, delle cavalcate e delle bande musicali, di cui il Comitato si è assicurato il concorso.

Il lunedì, niente. A questo corso si è rinunciato, perchè decisamente decaduto negli ultimi tempi; nè i tentativi fatti presso la classe signorile per risuscitarlo e dargli un carattere di gala ebbero esito felice. Venticinque anni or sono - abbiamo sfogliato per curiosità i giornali - vi era il lunedì un corso di 126 carrozze, cioè poco meno che la domenica; ma oggidì non si vuol più saperne. E resti dunque per morto.

Rimane il martedì, che sarà anche quest'anno il gran giorno, l'ultimo e più solenne sfogo dell'accumulata elettricità carnovalesca. Il Comitato di pubblici festeggiamenti ravviverà il corso con la premiazione dei carri e delle cavalcate di maschere; e la sera vi sarà la solita sfilata dei carri, delle fanfare a cavallo, delle fanfare ciclistiche e delle comitive di maschere, sotto lo sprazzo dei lumi di bengala.

Il mercoledì delle ceneri si terrà il corso di gala a Barcola, per il quale sono stabiliti tre gonfaloni d'onore da aggiudicarsi ai migliori equipaggi. Il Comitato volle però quest'anno, con ottima idea, costituire anche un'altra serie di premi, che valgano ad incoraggiare il miglioramento del materiale, invero alquanto scadente, delle vetture di piazza cittadine. Alle vetture più pulitamente tenute e più irreprensibili d'aspetto si assegneranno cioè un primo premio (medaglia d'oro e 100 franchi in oro) e un secondo premio (medaglia d'oro); un terzo premio (bandiera e 100 franchi in oro) sarà dato alla miglior vettura pubblica a due cavalli. Questa lodevole iniziativa per migliorare le vetture a disposizione del pubblico e dei forestieri si integrerà, naturalmente, con l'esclusione dal Corso di tutti i «fiacres» meno che decenti.

Il Comitato mette anche quest'anno a disposizione una serie di posti a pagamento per assistere al Corso: vale a dire sulle tribune erette in Piazza della Borsa, alle finestre e sul poggiuolo della ditta Oehler, e sulla veranda coperta della ditta Dreossi e Lorget, pure in Piazza della Borsa. I relativi biglietti sono in vendita al camerino del Politeama Rossetti.

Il veglione della Croce rossa. Al teatro Goldoni, illuminato a giorno e sfarzosamente addobbato a fiori e festoni per cura dell'orticultore Perotti, si svolse stanotte la grande veglia mascherata della Croce rossa, che riuscì molto animata. Nei palchetti molte signore in ricche «toilettes», maschere in buon numero nella platea, fra cui alcune notevoli per eleganza.

La festa pro infanzia al Politeama Rossetti. Il Comitato dei pubblici festeggiamenti offerse ieri un'altra di quelle simpatiche feste per il mondo minuscolo, che resteranno tra i ricordi più lieti del carnevale triestino: il Politeama Rossetti (che aveva conservato la decorazione della veglia della Previdenza, ed era tutto scintillante di lampadine, e inondato dai raggi solari delle grandi lampade Helios), formicolava del più bel pubblico che vanti Trieste: bambini e bambine a sciami, a schiere, sorridenti, chiassosi, che riempivano il teatro delle loro piccole voci d'uccellini liberi in un giardino pieno di sole e di fiori. La platea, durante la danza, vista dall'alto, sembrava un bel prato chiazzato di fiori di tutte le tinte tenui; poi, cessata la danza, i bei fiori umani viventi, si disperdevano, fatti farfalle, nei palchetti, sul palcoscenico, salivano e scendevano le scale della boccascena. Tra gli abitini bianchi delle bambine e le marinare dei piccini, spiccavano i bambini in costume: pierrots e pierrettes d'ogni colore, una bersaglierina, un garibaldino armato di fucile, un Dante Alighieri, una «Maria Stuarda», due «Trieste», una bruna e uno biondo; parecchi ungheresi e polacchi, maschi e femminette (che danzarono molto bene una czarda e altra danza magiara, istruiti e diretti dal maestro Pietro Modugno); una «Beatrice» veramente graziosa, numerose contadine romane, tra cui una elegantissima, un grazioso orso bianco, ed altri molti.

Alle 6 cominciò l'estrazione della tombola gratuita, e il palcoscenico si affollò di bambine e mammine. Fra grande attenzione fu seguita l'estrazione dei numeri, gridati con modulazioni che tenevano di buon umore i piccoli giuocatori. Al quarto estratto, il N. 43, una voce femminile gridò: «terno!» Non era un «falso allarme»: fu dichiarato vinto dalla signorina Antonietta Gropaiz. All' ottavo estratto la «quaterna» fu vinta da tre bambine: Anna Buresch, Adalgisa Penso e Lucia Savoini, col N. 82, e il Comitato, non potendo dividere il premio, ne assegnò a tutte le tre vincitrici. La «cinquina» fu vinta al 14.o estratto, col N. 79, dalla bambina Nives Berta. Poi la I.a tombola si fece un po' attendere: dovettero essere estratti altri 46 numeri perchè un'altra voce femminile gridasse «tombola!» Fu vinta col N. 53 dalla signorina Stefania Osvaldini. Subito dopo, estratto il N. 89, tre gridarono tombola: Michele Venier, Nella Bacicchi e Edvige Poduer, e il Comitato anche questa volta, anzichè il solo premio fissato, ne diede tre.

Finita la tombola, la banda attaccò l'inno a S. Giusto, salutato da lunghi applausi di migliaia di manine; e quindi si ripresero le danze. Alle 7 il Comitato procedette alla premiazione dei bambini in costume, compito non facile, visto il gran numero di costumi eleganti, tanto che si dovette «creare» un paio di premi nuovi. I premi furono distribuiti così: per i bambini: I premio al minuscolo Pierrot, Valerio Botteri; II premio al Pierrot in raso bianco, Mario Jancovich; III premio al minuscolo Luigi XV, Carlo Covacich; IV all'orso bianco, Carlo Renzel, V «Dante Alighieri», Luigi Dolezal; per le bambine: I premio alla «Maria Stuarda», Olga Cufodonti; II premio alla «Beatrice», Maria Dobrauz; III alla «Trasteverina», Maria Lupieri; IV alla «Zingara», Maria Caramelli; V alla «Trieste», Germana Bevilacqua. I premi per coppie furono assegnati: il I a Napoleone I e M.me Sans Gêne, Renata e Nereo Zanetti; il II alla coppia «rococò», Olga e Angelo Colautti. Un premio speciale fu conferito dalla Giuria ad una coppia «Cristoforo Colombo» e l'«America», Ermano Bronzin e Angela Bevilacqua.

La bellissima festa terminò verso le 8.

La festa del Berlingaccio alla Pia Casa dei poveri. Come di consueto, iersera alle 6.30, alla Pia Casa dei poveri seguì la tradizionale festa del giovedì grasso, risolventesi in una buona cena per tutti i ricoverati, mercè la generosità di parecchi oblatori, fra i quali c'è il nostro podestà. La Direzione della Pia Casa, con alla testa il podestà avv. Scipione Sandrinelli, nonchè il dirigente il Magistrato civico, dott. Artico, e i rappresentanti la stampa, guidati dall'ispettore dello stabilimento, sig. Ciatto, dall'aggiunto sig. Fonda, si recava a visitare i ricoverati. E nell'atrio la accolse una grata sorpresa: l'inno a S. Giusto, suonato dalla banda dei corrigendi, sotto la direzione del m.o Manara. Alla cena il podestà toccò il bicchiere con i presenti, tra i quali si udì esprimere il rincrescimento per la mancanza di un convitato: il nonagenario cav. Machlig, che quest'anno, per la rigidezza dell'inverno, fu costretto a mancare al desco ch'egli vantava di non aver mai disertato per anni ed anni. Fra i vecchi ricoverati, si notava pure una sparizione: quella del decano Giacomo Clum, che già da alcuni anni vantava a tutti i suoi novanta sonati. Quest'anno, a 96 anni, il buon vecchio chiuse serenamente gli occhi per sempre. La cena, impartita a 894 ricoverati, tra donne, uomini, fanciulli e fanciulle, consisteva di spaghetti al sugo, vitello arrosto con insalata, formaggio, un pezzo di torta, un quarto di vino e un bicchiere di Cipro, cena molto bene servita per cura dell'economo sig. Lontschar. Il podestà e gl'invitati visitarono tutte le sale, e il primo cittadino s'intrattenne a discorrere famigliarmente con tutte le categorie di ricoverati.

La «Previdenza» prega i signori che hanno trattenuto i biglietti della Veglia, a voler effettuarne il pagamento a mezzo cassa postale, per risparmio di eccessive spese d'incasso, che vanno a detrimento della beneficenza.

La festa dei Fiori al Politeama Rossetti. Fervono i preparativi per la tradizionale festa dei Fiori, che è la vera festa dell'allegria carnevalesca, alla quale il pubblico triestino non manca di accorrere in folla. Il Politeama Rossetti sarà anche quest'anno sontuosamente addobbato per cura del fioricultore sig. Fonda. Il palcoscenico, vagamente trasformato, rappresenterà «I giardini di Roma», per opera degli scenografi Achille Broggi e prof. Carlo Bini di Milano. L'illuminazione elettrica sarà allestita dalla Officina comunale del gas ed elettricità. Le sale del Ridotto saranno pure aperte al pubblico. Suoneranno due orchestre e la banda cittadina.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del capitano Agostino Leva, senior, dai signori Giuseppe Poscher Bey, cor. 20 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussingrande; cap. Antonio G. e Mary A. Ivancich, cor. 10, Maria e Giovanni Tarabochia cor. 20, coniugi Krisch cor. 20 a favore del Pio fondo di marina; dalle signore Elena e Rosa de Bordini cor. 30, dai signori Federico ed Elisa de Rubelli cor. 25, dagli ufficiali del piroscafo «Habsburg» cor. 50, cap. Antonio Mitis cor. 10, A. Luciolli cor. 20, cap. Pietro Badessich e famiglia cor. 20, dai nipoti Giovanni e Romilda Badessich cor. 10, a favore della Casa per marittimi.

Per onorare la memoria del sig. Teodoro Pozzo-Balbi di Veglia, dalle signore Sofia e Matilde sorelle Visintini cor. 10 a favore degli studenti poveri del Ginnasio-Tecnica prov. di Pisino.

Per onorare la memoria del signor Ovidio Budinich, dai signori: Omero Cosulich cor. 10 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo; Giovanni Stuparich e consorte cor. 15 a favore della Casa per marinai; Godnig, Lin e Luzzatto, cor. 15 a favore della Guardia medica.

Dalla signora Anna Salem, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 200, a favore della Associazione italiana di beneficenza.

Nel quarantesimo anniversario della nomina, del presidente dell' Ospedale israelitico cav. Raffaele Luzzatto, da un anonimo cor. 15, a favore dell'Ospedale stesso.

Raccolte a Portole fra diversi amici pro studenti poveri del Ginnasio tecnica prov. di Pisino: «Perchè el futuro «Zupan» in pectore ga ricevù una lode dal su' amigo Frizzo», cor. 5.60.

— In occasione della veglia sociale pervennero alla Croce Rossa dalle signore: Maria de Hütterott cor. 75, Berta Basevi cor. 50, Mina Renner cor. 40.

— Il sig. Giovanni Luigi Premuda, per onorare la memoria del sig. Ovidio Budinich, ha elargito all'Associazione marittima cor. 15, a favore del Fondo Giubileo per sussidi a naufraghi.

— Alla Società «Igea» pervennero da un anonimo cor. 8.

— Nella ricorrenza di un triste anniversario pervennero all'Asilo infantile di fondazione Tedeschi cor. 200 dal sig. Enrico Salem e cor. 200 da un anonimo.

— Al fondo sussidi dell'Unione autsr. di navigazione pervennero cor. 25 dai signori Irene e Vito Milella per onorare la memoria del sig. Agostino Leva senior.

Serata ippica. Ricordiamo che stasera, alle 8, nella Scuola di equitazione Bonitta (salita Montanelli 3), si darà l'annunciata serata ippica del Jockey-Club.

La beneficenza pubblica nel gennaio. Durante il mese di gennaio u.s. sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei poveri i seguenti sussidî ai poveri esterni: in sussidî fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro cor. 4236; sussidî straordinari corone 4824; razioni di minestra 20125; razioni di pane 28.014; vestiti nuovi completi 6; stivali paia 356 (di questi, 311 per conto del Comune), altri indumenti 18; coperte da letto nuove di lana 67. Nella Pia Casa vennero accolte 26 persone.

Disgrazia mortale. - Un uomo stritolato da un treno. Ieri notte alle 2.45, la locomotiva di riserva N. 639, con alcuni vagoni manovrava nel binario N. 10, della stazione merci della Meridionale. Il binario 10 è sito fra i magazzini B. e C. Ad un tratto l'allacciatore di vagoni Giovanni Kuderka fu colpito da alcuni gemiti; allora fece subito fermare il treno e quindi in compagnia del macchinista che ne era immediatamente disceso iniziarono un'accurata visita lungo il binario. In breve a sinistra di questo, proprio sotto il primo vagone rinvennero un uomo che gemeva ed era orribilmente ferito. Senza frapporre indugio alcuno corse alla stazione a telefonare alla Guardia medica e di qui giungeva poco dopo sul luogo un dottore che riscontrava al disgraziato una frattura complicata all'omero destro, una frattura alla mano destra, una ferita alla testa e la recisione dell'arteria ascellare. Fattagli una legatura provvisoria per arrestargli l'emorragia, il medico lo fece adagiare in una vettura e trasportare all'Ospitale; senonchè il disgraziato spirò prima di giungervi.

Il cadavere fu trasportato nelle celletta mortuaria della Guardia medica, e quindi verso le 6 ant., mediante un carrozzone, alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Sul luogo della disgrazia si recarono il capostazione cav. Mahorsich e l'ufficiale Schabl, dirigente l'ufficio di polizia della Meridionale, i quali poterono fare i seguenti rilievi:

Il disgraziato, che era guardiano alla Ferrovia Meridionale, si chiamava Francesco Rehar, di 64 anni e abitava a Roiano N. 169. Il suo turno di servizio durante la notte nel quale non era coadiuvato da alcuno, consisteva nel sorvegliare che tutti i vagoni di merci che entravano nella Stazione e negli attigui magazzini, avessero i piombi intatti. Pare che ieri notte una folata di vento gli portasse via il berretto, tanto che egli per corrergli dietro, avrebbe attraversato il binario senza fare attenzione al treno che giungeva e questo lo avrebbe atterrato. Infatti il suo berretto fu trovato oltre una barriera molti metri distante.

Il povero Rehar lascia moglie e quattro figli dei quali il più piccolo ha 7 anni, mentre la più grande è una ragazza di 17 anni.

Tentato suicidio. Mario F., di 24 anni, calzolaio, abitante in via Giulia, ieri mattina alle 8.10, tentò di por fine ai suoi giorni gettandosi in mare dalla riva della Sanità. Fu tratto in salvo da alcuni piloti i quali, trasportatolo nel loro camerone, gli fecero mutar abito e biancheria; poi lo accompagnarono alla sua abitazione.

Accusatrici che finiscono in prigione con gli accusati! L'altra sera alle 6, una guardia che pattugliava per la via Massimo d'Azeglio fu avvicinato da una ragazza la quale le fece il seguente racconto. Essa, Emilia G., di 16 anni, e una sua compagna, Anna S., di 21 anni, avevano passato parte del pomeriggio nell'osteria di Agnese Fernetich, in via Giorgio Vasari in compagnia dei vetturali Giuseppe B., di 28 anni, e Isidoro I., di 34 anni, i quali, a baldoria finita, le avevano trascinate entrambe nello stallaggio del signor Ernesto Guerrin, in via Massimo d'Azeglio N. 8 e colà avrebbero tentato di usar loro violenza. Ella era riuscita a fuggire ma la sua compagna si trovava ancora nelle mani dei due uomini. La guardia si recò a prendere i due intraprendenti cocchieri e li condusse alla Polizia insieme alle due giovani. Ad interrogatorio esaurito i due giovanotti furono condotti agli arresti inquisizionali dove l'impiegato fece condurre pure le accusatrici perchè, secondo la guardia, entrambe erano dedite alla prostituzione clandestina.

Arresto per truffa. Rosa Robusse, abitante in via Valdirivo, incaricò giorni fa tale Giuseppe D., di 21 anni, da S. Leonardo, distretto di Marburgo, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, di spedire un vaglia di 20 corone ad un ricovero di abbandonati nella Carniola. Il giovanotto accettò l'incarico ma, intascato il vaglia, consumò il denaro per suo conto. Quando la Robusse venne a conoscenza della mala azione commessa dal D., lo denunciò alla polizia e l'altra sera alle 9 il giovanotto fu arrestato da due agenti, in via di Torre Bianca. Confessò la sua colpa e disse di averla commessa perchè spinto dalla miseria. Perquisito, fu trovato in possesso di una quantità rilevante di attestati di ditte rilasciati a suo nome ma la Polizia ritiene che siano tutti falsi. Il giovanotto fu condotto agli arresti inquisizionali.

Cronaca dei furti. Ierlaltro nel pomeriggio alle 3, nello spaccio di tabacchi della signora Filomena Fonda, in via Giulia N. 39, entrarono cinque ragazzi, uno dei quali, mentre gli altri facevano acquisto di lapis e serpentine, s'impossessò di 25 vaglia postali del valore di 12 centesimi l'uno che si trovavano sul banco e se la svignò. Gli altri lo seguirono. La tabaccaia denunciò la cosa alla polizia.

★ A richiesta di un commesso del deposito di ferramenta della ditta Carlo Greinitz Neffen, in piazza Carlo Goldoni, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio il giornaliero Domenico R., di 33 anni, da Trieste, abitante in via Rigutti. Il B. era entrato poco prima nel negozio per fare un acquisto e, approfittando dello straordinario movimento che c'era, si era impossessato di due caldaie di rame del valore di 10 corone ed era uscito. Le caldaie furono restituite alla ditta ed il B. finì in prigione.

★ Giuseppe D., di 65 anni, bracciante, abitante in via del Molin a vento, fu fermato ierlaltro da una guardia perchè trovato in possesso di quattro corone di fichi secchi di sospetta provenienza. Alla polizia, il D. disse prima che i fichi li aveva ricevuti presso il Silos da uno sconosciuto, poi che glieli aveva regalati il suo principale. La merce fu sequestrata ed il vecchietto fu rilasciato.

★ Il proprietario della ditta Giovanni Segrè denunciò ierlaltro alla polizia che dal 1. gennaio al 6 febbraio, dal suo deposito al passeggio di Sant'Andrea N. 199 erano spariti circa otto ettolitri d'olio del valore di 200 corone. Ladri ignoti.

★ Quando ieri mattina alle 7.10, il commesso Demetrio Dreossi, abitante in via Alessandro Manzoni, si recò ad aprire il negozio del suo principale signor Giovanni Dionisio, negoziante di commestibili in via della Barriera vecchia N. 24, trovò che la porta era stata aperta con chiavi adulterine e, quando sopraggiunse il principale, si constatò che nella notte i ladri avevano portato via: 9 corone e 34 centesimi che si trovavano nel cassetto della cassiera, 886 corone e 40 centesimi che si trovavano nel cassetto della scrivania nello scrittoio che trovasi nella retrobottega nonchè tre chilogrammi di caffè e una quantità d'uova del valore di otto corone. Nello scrittoio, i ladri avevano posto tutto a soqquadro: avevano forzati i cassetti con un pezzo di ferro e sparpagliato il loro contenuto sulla scrivania e sul pavimento. I rilievi di legge furono assunti dall'ispettore della sezione di p. s. di via Giuseppe Parini. Il negoziante è assicurato contro il furto per iscasso.

Fuochista che minaccia. In una trattoria di via della Ghiaccera fu arrestato l'altra sera il fuochista Giuseppe M., di 26 anni, da Spalato, occupato a bordo del piroscafo «Arciduchessa Maria Teresa» il quale aveva minacciato la propria amante ch'è la cameriera di quel locale, a nome Maria Perhai. Il giovanotto aveva minacciato altre volte la giovane e questa lo aveva anche denunciato al Giudizio distrettuale in affari penali ma il M., essendo in viaggio, non era comparso al dibattimento. Alla Polizia fu pure udito un conoscente dei due amanti il quale dichiarò che il M. aveva detto anche lui di voler uccidere la Perhai. A interrogatorio esaurito, il giovanotto fu accompagnato agli arresti.

Quello che dice il cocchiere. E' venuto ai nostri uffici il cocchiere Romeo, del quale è cenno nella cronaca di ieri, il quale ci prega di smentire in tutto e per tutto la denunzia presentata contro di lui a nome del signor Nicolò de Volpi. Il cocchiere Romeo dice che non fu licen-

ziato, ma che volle andarsene di propria volontà, che non guastò la forbice per tosare i cavalli, ma che la restituì a chi gliela aveva prestata; che non forbiciò la coperta del cavallo, la quale fu invece da questo morsicata, e infine che non guastò affatto la vettura, e... ci pare che basti.

Cronaca triste. Domenica G., di 25 anni, da Rovereto, moglie di un cursore giudiziale, arrivò a Trieste iersera con tre bambini; durante il viaggio però si fece notare per il suo comportamento strano tanto che i suoi compagni di treno si accorsero che ella doveva essere in preda ad alienazione mentale. Perciò fu avvertita della cosa l'infermeria Treves che dispose per il trasporto della poveretta all'Ospedale. I bambini furono provvisoriamente accolti all'infermeria Treves.

Disgrazie. Iermattina il sig. Umberto Marcovich, di 20 anni, abitante in via S. Cipriano 7, giuocava con una piccola rivoltella carica a pallini quando improvvisamente ne partì una scarica, che lo colpì alla mano destra. Recatosi alla Guardia medica, fu inviato alla radiografia perchè si potesse precisare il posto ove si trovava il pallino.

* Il bracciante Carlo Pugliese, di 40 anni, abitante in via di Riborgo 35, ieri, mentre alzava alcune cassette, vi rimase impigliato con la mano sinistra, riportando alcune abrasioni. Ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Durante il lavoro. Il tornitore Gaudenzio Gleria, di 57 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 2, lavorava attorno a una macchina quando un pezzo di legno sfuggì al perno e lo colpì al petto producendogli contusioni e la probabile frattura di due costole. Egli si recò all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorse ieri al l'«Igea» il macellaio Antonio Cornauli, di 16 anni, abitante in via Madonna del mare N. 6, il quale si era impigliato l'indice fra gli ingranaggi di una macchina da macinare la carne e ne aveva avuta l'asportazione totale dell'ultima falange.

Corrispondenza aperta. — *Ammiratrice.* La pianta della nuova casa tra via dei Bachi e via Gatteri comprende infatti una sala per concerti e conferenze. — *L. E.* Per la Cavalchina è prescritto l'abito di rigore: dunque la marsina. — *Carmen.* No, non si possono portare alla Cavalchina nemmeno guarnizioni d'altri colori che il bianco e il rosa. — *Teresina.* Il corso carnovalesco non potrebbe passare per la Barriera vecchia se non nel caso che la via Arcata fosse abbastanza larga e decente per farvi sfilare le carrozze al ritorno. Siccome questo non è, bisogna rassegnarsi a seguire l'antico giro, per via del Lazzaretto vecchio da una parte e per via del Torrente e via Stadion dall'altra. — *A. B. Gorizia.* Nel luglio 1904.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.5, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.8.

Ogni giorno una. Ad un esame di pollicultura.

— Come giudicate l'età di un gallo?
— Dai denti.
— Il gallo non ha denti.
— No; ma li ho io.

TEATRI.

Verdi. Desideroso di festeggiare la signorina Pinto che fu astro maggiore degli spettacoli lirici della attuale stagione di Carnevale, iersera, alla penultima rappresentazione del «Tristano e Isotta», accorse pubblico numeroso. E, come era facile attendersi, la insuperabile «Isotta» s'ebbe feste ed applausi caldissimi, improntati a cordialità schietta e sincera. Ammirata come sempre per la superba sua interpretazione durante tutta la serata; richiamata replicatamente alla ribalta ad ogni calar della tela, alla gentile signorina Pinto, dopo l'atto secondo, fra lo scrosciare di imponenti acclamazioni furono presentati: un «nécessaire» da viaggio in pelle, un servizio d'argento per cioccolata, una portaviglietti in argento massiccio, un servizio da «toilette» pure in argento, altro elegante portaviglietti in argento, una artistica statua in bronzo, una grande bambola («porte-bonheur»), e nove mazzi di fiori, qualcuno dei quali di dimensioni veramente colossali. Il consueto magnifico successo arrise pure agli altri esecutori.

Questa sera riposo. Sabato ultima rappresentazione dell'«Erodiade» per serata d'onore del tenore Mario Gilion.

Filodrammatico. «Niente di dazio?» continua a replicarsi sempre con teatri affollatissimi e con successi continuati di ilarità. Oggi replica ancora. Lunedì ultima recita della fortunata stagione, con la serata d'onore della signora Elettra Brunini-Privato.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. — Riposo.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel-Galli e Compagni. — Ore 8.15. — *Niente di dazio?* in 3 atti di Hennequin e Weber.
FENICE. Ore 8. Cinematografo Royal-Vio.

TRIBUNALI

Per le prossima tornata d'Assise I dibattimenti finora fissati

Ecco i dibattimenti sinora fissati per l'imminente Sessione d'Assise, che incomincia, come abbiamo annunciato, il 14 corrente:

il 14: dibattimento per crimine di furto a carico di Domenico Danelon, Virgilio Nordio, Antonio Colman e Giovanni Sersen. Presiederà il presidente del Tribunale cons. aul. cav. de Defacis;

il 15: per crimine di truffa a carico di Colomano Balog. Presiederà il vice-presidente del Tribunale cav. de Nadamlenzki;

il 16: per crimine d'uccisione, a carico di Angelo Grassi. Presiederà il cons. Pederzolli, difenderà il dott. Robba;

il 18, il 19 e il 20: per crimine d'uccisione a carico di Silvio Donati. Presiederà il cav. de Nadamlenzki; difenderà l'avv. Gefter Wondrich;

il 22: per crimine d'uccisione a carico di Antonio Curet. Presiederà il presidente cav. de Defacis; difenderà l'avv. Gefter Wondrich;

il 26 e 27: per crimine d'uccisione a carico di Antonio Cillo. Presiederà il cav. de Nadamlenzki; difenderà il dott. Robba.

(Tribunale prov. di Trieste).

«Co' 'l disi lui»

La sera del 12 gennaio scorso, dinanzi al negozio di Gregorio Zidar, a Santa Maria Maddalena Superiore, giaceva un pesante barile di petrolio, del valore di cor. 70. Quattro giovinastri sulla ventina approfittarono del fatto che nessuno lo sorvegliava per afferrarlo, caricarlo su un carretto e portarselo via. Il giovane di bottega, uscito qualche momento dopo e notata l'improvvisa sparizione, diede l'allarme e fece una rapida ricognizione nelle vicinanze. Il barile fu rinveunto nel cortile d'una casa poco discosta. Avviate le indagini, fu arrestato come uno dei quattro che avevano commesso il furto mal riuscito, il pregiudicato Carlo Erbis, d'anni 19, da Trieste, il quale ieri comparve innanzi al Tribunale. Degli altri tre, nessuna notizia.

L'Erbis negò a spada tratta di essere stato lui a commettere il furto.

— Quel sabato go lavorà tuto 'l giorno in Punto franco, fin le zinque ore e meza e po' son 'ndà magnar un bocon nela cusina economica de via del Torrente. Co' son sortì de là, son 'ndà nela biraria «Buffalo Bill», in via Barriera, e son sta fin le oto.

Come si vede, l'Erbis tentò un alibi in piena regola. Ma, per sua disgrazia, un ragazzo, Zaccaria Clansnich, aveva assistito al furto, lo aveva visto fra i quattro e ieri gli sostenne in faccia:

— Sì, la iera là, in compagnia dei altri che i ga commesso el furto. Lo go visto mi.

Smentito in tal modo, l'Erbis si accontentò di dire:

— Mi digo che no iero. Co' 'l disi lui...

E, strettosi nelle spalle, rinunciò a qualsiasi ulteriore giustificazione.

La Corte lo dichiarò colpevole e lo condannò a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

L'Erbis si adattò. Era difeso dal dott. Laneve.

Per liberare il compagno

— Nel pomeriggio del 10 gennaio, passavo per la via Malcanton, quando ho visto i due accusati confabulare animatamente con Maria Grison e un altro pregiudicato, Arturo Dalsenno. Ho sospettato subito che tentassero qualche colpetto e li ho seguiti. In via di Riborgo, infatti, ho visto il Grison avvicinarsi a un carro carico di bottiglie di birra, afferrare due di queste e darsi alla fuga. Lo ho raggiunto e dichiarato in arresto. Il Grison non fece opposizione, ma gli altri tre mi saltarono addosso e dovetti lottare molto, per liberarmene. Più degli altri accanito era Cesare Pollak, che prima mi diede dei pugni e poi mi misurò un calcio al ventre. L'altro, Ermenegildo Macus, afferrò il Grison e lo trasse a sè, tanto che io, anche per arrestare il Pollak, dovetti lasciar andare il Grison.

Il deposto dell'agente di p. s. Giulio Petrich fu schiacciante per i due accusati del crimine di pubblica violenza: Cesare Pollak, d'anni 19, ed Ermenegildo Macus, d'anni 27. Nè valse loro la giustificazione addotta, di non aver riconosciuto, cioè, nel Petrich un funzionario, essendo egli in borghese; chè il Petrich dichiarò subito di essersi qualificato come agente di polizia, non appena intimò, nel nome della legge, l'arresto al Grison.

La Corte condannò il Pollak a 5 mesi ed il Macus a 3 mesi di carcere duro inasprito con un digiunò al mese.

Come fratelli

Dicemmo già nel «Piccolo» del 15 gennaio scorso che Giovanni Fain, di 27 anni, da Cormons, comparso dinanzi al Tribunale sotto l'accusa di aver derubato un compagno di stanza, Giuseppe Sfiligoi, la somma di cor. 8.78 e un libretto della Cassa di risparmio per cor. 48, si giustificò dicendo di aver preso e il danaro e il libretto, soltanto per valersene momentaneamente, a ciò autorizzato dalle relazioni fraterne che passavano fra lui e lo Sfiligoi. La Corte prorogò il dibattimento, appunto per sentire su questa circostanza il presunto danneggiato. Questi ieri smentì recisamente il Fain.

— No xe vero gnente: lu 'l me ga robà, e chi ga 'vù ga 'vù.

— Il Fain ha detto persino che anche voi a volte avete preso dal suo baule qualche corona e poi la avete riposta o l'avete restituita direttamente a lui.

— No xe vero gnente. Mai mi go fato ste robe ch'el ga fato lu.

La Corte condannò il Fain a 6 settimane di carcere duro inasprito con due digiuni.

Difendeva l'avv. Apollonio.

*

Presiedeva il cons. Codrig: giudici i cons. Petronio e dott. Andrich e il segr. Rismondo. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Avviso ai naviganti.
Adriatico. Porto di Trieste. Il locale Capitanato di porto avvisa i naviganti che, causa l'infuriare di un fortunale da G.-L. che imperversò su questo porto durante la notte del 5 al 6 corr., fu asportato il segnale galleggiante che portava sovrapposti due fanali a luce bianca indicante la parte meridionale della diga settentrionale in costruzione nel nuovo porto a S. Andrea. La detta zona di mare, che è pericolosa alla navigazione, è per ora priva di segnale.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Helios» da Fiume, «Tebe» da Costantinopoli e Valona, «Gorizia» da Costantinopoli e Brindisi con 15 pass.; i pir. a.-u. «Hungaria» da Cattaro e scali con 24 pass., «Etelka» da Batum e Venezia, «Giulia» da Nuova York e Venezia, «Duna» da Cattaro, «Vitez» da Salona; i pir. ital. «Melo» da Marsiglia e Venezia, «Jonio» da Genova e Ancona.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Cleopatra» per Alessandria; i pir. a.-u. «Arc. M. Teresa» per Alessandria, «Urania» per Seriphos, «Biocovo» per Metcovich, «Etelka» per Fiume, e il pir. ital. «Barbarigo» per Calcutta.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Beatrice» partì il 6 da Fiume per Marsiglia e Cette; «Benaco» arrivò il 3 a Messina; «Stefania» il 5 ad Algeri proveniente da Santos; «Eros» partì il 6 da Odessa per Brema.

Lloydiani. «Austria» diretto a Kobe arrivò il 6 a Yokohama.

7 Febbraio.

Da POLA.

— Il ballo pro Ginnasio di Pisino.
La festa da ballo nella sala Apollo, organizzata da un comitato di gentili signorine, a favore degli studenti del Ginnasio provinciale di Pisino, fu quanto mai riescito. Ammirato l'addobbo della sala in sempreverdi e rose, con gruppi di lampadine elettriche multicolori. All'ingresso un artistico ricamo rappresentava l'Istria e in fondo della sala, su un trofeo spiccava il busto del sommo poeta. L'ingresso del rappresentante del Comune, avv. Stanich, fu salutato dall'inno all'Istria, suonato dall'orchestra. Il Comitato delle gentili organizzatrici della bella festa era composto dalle signorine: Emilia Beltrame, Rosa Decarli, Aurora Ivessich, Alberta Machnig, Giannina Mistaro, Maria Mistaro, Olga Puia, Giulia Valentinis, Elisa Viannini e Maria Zanettin, ed esse possono andar altere del risultato splendido della festa di stanotte data a scopo così nobile e patriottico.

— Asta.
L'Ospedale provinciale apre l'asta per la fornitura di mille chilogrammi di lana bianca. Offerte sono da prodursi entro il 14 corrente alla direzione dell'Ospedale provinciale, coi relativi campioni.

Da GORIZIA.

— La Dieta di Gorizia.
E' imminente l'apertura della nostra Dieta, la cui attività si crede durerà circa tre settimane.

— All'Unione Ginnastica (per tel.).
Il ballo dei bambini all'Unione Ginnastica è un vero splendore per concorso e animazione. Come sempre la Ginnastica ha spiccato carattere nazionale, tanto per i costumi quanto per l'esecuzione d'inni patriottici, la recitazione di poesie, ecc. Fra i costumi spiccano rose, margherite, toreador, cherubini, ciliegie, bersaglieri ecc. Le poesie furono dette dal piccolo Bruno Tamburlini e dalla piccola Gina Beccanotti, che furono poi portati in trionfo. In segno di riconoscenza dei bimbi e delle famiglie fu presentato al signor Ernesto Fabretto, che gratuitamente istruì i bimbi nelle danze e li diresse stasera, un magnifico orologio da tavola con targa e dedica affettuosa.

Da CAPODISTRIA.

— Scuola del popolo.
L'egregio prof. O. Gerosa tenne testè la ultima delle esaurienti tre lezioni sul «Corpo umano». Ad onta del rigore eccezionale della stagione, la sala di S. Chiara fu sempre affollata di attento uditorio. Per la più facile intelligenza delle interessanti spiegazioni, il docente si valse degli splendidi modelli gentilmente forniti dal Ginnasio e di grandi tavole a colori, disegnate all'uopo dal signor Emilio Gerosa, candidato ingegnere e figlio del distinto professore. Le lezioni, per ora interrotte, saranno riprese da altri docenti nella prossima quaresima.

— Teatro Sociale.
L'altra sera, coi migliori auspici, si presentò sulle nostre scene la compagnia drammatica di Vittorina Duse, con «Madame Sans Gêne» di Sardou.

— Ferimento nell'aula giudiziaria.
Stamane, presso il nostro Giudizio, nel consesso dell'aggiunto dott. Bonne, si dibatteva una causa per turbato possesso per azione di Giovanni Crevatin del villaggio di Elleri in quel di Muggia, patrocinato dall'avv. Belli, contro il figlio del Crevatin, Giovanni. Appena il giudice pronunciò sentenza favorevole al padre, Giovanni Crevatin si scagliò contro il fratello Andrea, presente nell'aula, ed estratto il falcetto gli menò un colpo alla schiena, mentre fuggiva, tagliandogli per fortuna solo gli indumenti. Alle grida del giudice e del fuggente accorse il padre; ma prima che le molte persone presenti nel corridoio si rendessero conto del fatto, Giovanni Crevatin s'avventò contro il padre sulla soglia dell'aula e con un colpo di falcetto gli inferse una lunga ferita di taglio alla guancia sinistra. L'avv. Belli, che allora si trovava in altra stanza, intervenne e riuscì a ghermire da tergo per le braccia il feritore inferocito, che con l'aiuto degli astanti fu passato agli arresti.

Da FIUME.

— Echi dei fatti di Sussak (per tel.).
Dopo due giorni, finì dinanzi al Tribunale di Ogulin il dibattimento in confronto d'una banda di pregiudicati, che durante i noti disordini antiitaliani a Sussak, con pretesto politico, si diedero ad assaltare le case dei cittadini fiumani e regnicoli a scopo di furto. Il fatto di cui si trattò ora dinanzi al Tribunale di Ogulin si riferisce all'assalto della casa Eldrighetti. Intorno alla mezzanotte del 6 settembre, una banda di individui armati di randelli diede l'assalto alla casa di Adelaide Eldrighetti, cittadina italiana, che teneva un'osteria con negozio di commestibili. La banda, penetrata nella casa, percosse la donna e voleva uccidere la sua bambina, che venne a stento salvata da una donna accorsa alle grida della Eldrighetti; principiò la distruzione d'ogni cosa, rubando tutto ciò che vi era di meglio. La mattina dopo la gendarmeria rinvenne parte del bottino nascosto in un bosco e riuscì subito ad arrestare alcuni compromessi, il cui numero venne stabilito ad undici, di cui però solo sei comparvero dinanzi al Tribunale di Ogulin, tre essendo irreperibili, uno malato e uno al servizio militare. Gli accusati confessarono il loro reato e il Tribunale li condannò così: Giuseppe Blasevic, d'anni 18, quale capo della banda, individuo pregiudicato, a due anni di carcere duro; tale Mariano Dobrilla, a quattro mesi; tali Cosimo, Michele e Liubimiro Bahoric, a tre mesi, e Matteo Baretinic pure a tre mesi.

I danni sofferti dalla Eldrighetti, dietro inventario giudiziario, furono valutati a corone 1040; però il Governo croato volle risarcire la danneggiata calcolando il suo lucro cessante a cor. 1265.90. Tanto la sentenza che il corretto agire del Governo croato verso la Eldrighetti produssero la migliore impressione.

COMUNICATI *)

All'illustre nostro **Direttore m.o Roberto Catolla** esprimiamo la nostra viva ammirazione per la battaglia vinta col Suo splendido Concerto al Teatro Verdi.

Il corpo insegnante, le allieve e gli allievi del **Primo Liceo Musicale**

COMITATO ELETTORALE
— del —
BANCO OPERAIO DI MUTUI PRESTITI
Consorzio economico reg. a garanzia limitata

Consortisti!

Il sottofirmato Comitato raccomanda caldamente ai vostri suffragi per l'elezioni delle cariche consorziali del **Banco Operaio di Mutui Prestiti** i seguenti signori consortisti, a voi favorevolmente noti, per le loro proficue prestazioni a vantaggio del nostro Banco.

a PRESIDENTE:
Giuseppe Metlicovitz
a I VICEPRESIDENTE:
Emilio avv. Giachin
a II VICEPRESIDENTE:
Luigi Guattacini
a DIRETTORI:
Carlo Banelli
Pirro Cosolo
Lodovico Augusto Custrin
Ernesto De Rosa
Giammaria Doff-Sotta
Emilio Fano
Riccardo Leipziger
Giuseppe Petris
Stefano Zacevich
a REVISORI:
Giovanni Batt. Beltramini
Antonio Dudovich
Gastone Levi
Ottavio Tesco
Raffaele Thümmel
a GIUDICI ARBITRI:
Pietro Bek, Carlo Ferialdi, Giuseppe Franceschinis, Pietro Gorgatto, Gabriele dott. Lauro, Nicolò Meula, Napoleone dott. Morpurgo, Angelo Morterra, Vittorio Toso, Giovanni Werk.

Trieste, li 7 febbraio 1907.

Per il Comitato elettorale
Il Presidente: **Edoardo Weis.**

Avvertenza. L'elezione avrà luogo **domenica 10 corr., nella Sala Maggiore dell'edificio di Borsa, dalle ore 9 ant.** sino all'esaurimento del quarto punto dell'ordine del giorno del Congresso generale ordinario.

N. 3197/06.

AVVISO D'ASTA

Addì 23 febbraio a. c., dalle ore 10.30 alle 11 ant., si terrà in questo Ufficio comunale una pubblica asta all'oggetto di vendere al miglior offerente quella porzione della part. cat. 202/1, formante parte del XVII corpo della P. T. 245 del libro fondiario di Grado, della superficie di m. q. 399, che nel piano tavolare esteso dai geometri Coceani e Pasqualis in data 20 febbraio 1906 è tinta in rosso e marcata con la lettera B.

Le relative condizioni d'asta si trovano esposte nella Cancelleria comunale a libera pubblica ispezione.

Grado, 5 febbraio 1907.

Per l'i. r. Commissario
il Gerente comunale sostituto:
(L. S.). **G. Corbatto**, m. p.

N. 3198/06.

Avviso d'asta.

Addì 23 febbraio a. c., dalle ore 11.30 ant. alle 12 mer., si terrà in questo Ufficio comunale una pubblica asta all'oggetto di vendere al miglior offerente quella porzione della part. 202/1, formante parte del 17.o corpo della P. T. 245 del libro fondiario di Grado, della superficie di 722 m. q., che nel piano tavolare dei geometri Coceani e Pasqualis, d. d. 27 novembre 1905, è tinta in rosso e marcata con la lettera A.

Le relative condizioni d'asta si trovano esposte nella Cancelleria comunale a libera pubblica ispezione.

Grado, 6 febbraio 1907.

Per l'i. r. Commissario
il Gerente comunale sostituto:
(L. S.). **G. Corbatto**, m. p.

N. 2267/06.

AVVISO D'ASTA.

Addì 23 febbraio a. c., dalle ore 9.30 alle 10 ant., si terrà in questo Ufficio municipale una pubblica asta all'oggetto di vendere al miglior offerente quelle porzioni dei cat. 200/1, 189/2, 190/2, formanti parte del 77.o e 78.o corpo della P. T. 245 del libro fondiario di Grado, della superficie di 300 m. q., che nel piano tavolare esteso dai geometri Coceani e Pasqualis in data 30 novembre 1905 sono tinte in rosso e marcate con la lettera A.

Le relative condizioni d'asta si trovano esposte nella Cancelleria comunale a libera pubblica ispezione.

Grado, 5 febbraio 1907.

Per l'i. r. Commissario
il Gerente comunale sostituto:
(L. S.). **G. Corbatto**, m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Società d'Assicurazioni Trasporti
CERCA GIOVANE
con diploma di liquidatore,
avente pratica regolamento danni e capace tenere corrispondenza tecnica almeno in italiano e francese, preferibilmente anche in inglese. Dirigere offerte con referenze, copie certificati ed indicazioni pretese alla **cassetta 2747** presso **Haasenstein & Vogler, Torino.**

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
— VENDESI DAPPERTUTTO. —

RICORDATEVI!
che soltanto la
Antica Drogheria Ongaro
(PESCHERIA VECCHIA)
regala la merce
UN GIORNO AL MESE

Presso il grande deposito
Vini Dalmati
Via Gelsi 1
trovasi il vero genuino
VINO NERO DI SEBENICO
franco a domicilio. Si eseguiscono anche spedizioni in transito.

Amaro «Istria»
a soldi 80 il litro.
Rum Giamaica
a soldi 80-100 litro
vendonsi presso
M. P. LEONI
Via Torrente 41
(Teatro Goldoni)

Trovasi dappertutto
Sarg's **Kalodont**
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

TRASPORTI MOBILI
con furgoni chiusi patentati
assume
L'Ufficio Spedizioni L. Metzner
via Gioachino Rossini 8.
Assume pure spedizioni di bagagli e di ogni genere per qualunque destinazione.
Servizio speciale per e dalla Dalmazia.
Istria e Levante.
MANIPOLAZIONI DOGANALI

Grande fabbrica tedesca - ramo farmaceutico
i cui prodotti sono stati già da parecchio tempo introdotti in Austria ed in Italia con ottimi risultati **cerca** energico ed abile signore (di preferenza italiano) come
VIAGGIATORE
per le provincie meridionali austriache e per l'Italia.
Si esige profonda conoscenza dell'ambiente commerciale austriaco ed italiano, abilità nel trattare coi clienti (farmacisti, droghieri, ecc.), e, se possibile, lo spirito intuitivo della réclame. I signori che posseggono i requisiti richiesti e che oltre all'italiano, conoscono a fondo anche il tedesco, sono pregati d'indirizzare le loro offerte dettagliate, in tedesco, indicando la sfera dove finora si esplicò la loro attività, referenze, età, pretese, aggiungendo fotografia sub **„D. U. 421"** a **Rudolf Mosse, Berlino S. W. 19.**

SALUS
I saponi **Salus**, l'acqua di Chinina **Salus**, l'acqua di Colonia **Salus**, le polveri di Cipro **Salus** sono i migliori per una toilette razionale, perchè igienici, essendo a base di antisettici — e perchè economici —

Riparazioni di istrumenti musicali ad arco
ecc., inappuntabili e lodate dalle primarie autorità musicali, si eseguiscono nel lavoratorio della Casa
C. SCHMIDL & C.o - TRIESTE
— Preventivi a richiesta —

12 Febbraio 1907
Estrazione Biglietti Lotteria Poveri di Vienna
a Corone 1.
Vincita principale **Cor. 20,000.** Chi compera 10 biglietti riceve uno gratis.
15 Febbraio 1907
PROMESSE BODEN-CREDIT
Vincita Cor. **90,000, a Cor. 5.50.**
In Trieste vende la fortunatissima BANCA E CAMBIO VALUTE
Giuseppe Bolaffio

MOBILI
SOLIDI ED ELEGANTI
a prezzi modici
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton.

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

I BISCOTTINI
della premiata
London Biscuit Factory A. GATTI
ricercatissimi per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
La Ditta non segue la concorrenza a detrimento delle qualità.

Esposizione Permanente di Mobili
nella **FABBRICA** della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46.
— La più vicina stazione del Tram: Via Conti. —

Incanti del Monte di Pietà.

Il 9 febbraio:
Non preziosi della gestione **119** (viglietto giallo) dal N. **62.300** al N. **63.300.**

SCARTO.

Nel *tutto* è verde l'aria, umida e scura.
Il *total senza core*
Dei vegliardi è terrore.

Spiegazione del giuoco precedente:
TIRSO. SORTI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Febbraio. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 687.75, Staatsbahn 685.25, Alpine 622.50, Lotti turchi 163.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 216.50 (216.60), Disconto 186.35 (186.40). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.05), Rendita —.— (102.20), Meridionali —.— (771.—), Mediterranee —.— (445.50), Parigi apertura dell'Italiana 102.50 poi sino 102.55, Chiusa francese 95.67 (95.67), Italiana 102.55 (102.50), Spagnuola 94.70 (94.80), Banche Ottomane 694.— (695.—) Rio Tinto 23.33 (23.51) Lotti turchi 163.— (163.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 686.— a 688.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 240.90 a 241.50, Francia 95.35 a 95.65 Italia 95.35 a 95.60, Banconote italiane 95.35 a 95.60, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr.-carta 99.10 a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.85 a 96.15, Credit 687.25 a 689.25, Italiana 100.85 a 101.35, Staatsbahn 685.— a 687.—, Lombarde 165.— a 167.—, Lotti turchi 168.— a 170.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 95.67, Rendita ital. 4% 102.55, Rendita Spagnuola esterna 94.70, Azioni Banca ottomana 694.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 173.—, Rendita Turca unif. 96.75, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.50, Rend. ungh. in oro 4% 96.25, Länderbank 517.—, Lotti Turchi 163.—, Banca di Parigi 15.36, Meridionali ital. 777.—, Azioni Rio Tinto 23.33.

Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.60, Ferrate dello Stato 146.70, Lombarde 32.10.

Caffè. *Amburgo.* 7. Chiusa). Santos good average per marzo 32.25, per maggio 32.75, per settembre 33.25, per dicembre 33.75.

Amburgo 7. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—36, buono loco 37—38, calmo

Havre 7. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.50, maggio 39.75.

Nuova York. 7. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 575/100 Febbr.-Marzo 571/100, Marzo-Aprile 569/100, Apr.-Maggio 566/100, Maggio-Giugno 565/100, Giugno-Luglio 563/100, Luglio-Agosto 558/100, Agosto-Settembre 552/100, Settembre-Ottobre 548/100, Ottobre-Novembre 544/100.

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 20.50. fermo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 79.—, per marzo 72.25, marzo-aprile 70.25, maggio-agosto 64.—. calmo

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 17.75, per marzo 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 23.35, per marzo 23.40, per marzo-giugno 23.50, per maggio-agosto 23.55. staz.o

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.90, per marzo 30.05, marzo-giugno 30.35, maggio-agosto 30.55. calma

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 40.—, per marzo 40.50, maggio-agosto 41.75, settembre-dicembre 38.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— staz.o, bianco per mese corr. 25⅛, per marzo 25⅞, per maggio-agosto 26⅜, ottobre-dicembre 27—. Raffinato 55.50 a 56.—. staz.o

Amburgo 7. (Chiusa). Per febbraio 17.65, marzo 17.80, aprile 17.90, maggio 18.05, giugno 18.10, luglio 18.20. fiacco

Londra 7. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 3/4. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 febbraio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Brento	10	Scaricazione
1a	Arcadia	10	»
1b	M. Kiraly	7	»
3	Jonio	9	»
6	Habsburg	14	»
9	Trieste	9	»
12a	Samos	9	Caricazione
12b	Bosnian	8	Scaricazione
13a	Margherita	8	»
13b	Dante	8	»
14	Istok	12	»
17	Volturno	9	»
21	Gisella	17	»
22	Matlekovitz	8	»
23	Andrassy	9	»
24	Manin	8	»
25	Bysanz	9	»
Molo I	Giulia	10	»
» II	Gemelli	7	Caricazione
Molo IV	Sud	8	Scaricazione
» IV	Melo	8	»
» 0	Contessa Adelma		
» 0	Franconia		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava domestica, rivolgersi via Gatteri 5, III, sinistra. 7437

CERCASI per due bambine istitutrice italiana con perfetta conoscenza lingua francese. Offerte «R. 274» Piccolo. 6804

CERCASI prontamente cassiera per negozio manifatture, conoscenza italiano, slavo, mensili cor. 40. Offerte «Pronta entrata» Piccolo. 4151

CERCASI signorina italiana, tedesca, già pratica lavori scrittoio. Offerte e referenze sub «Z.» Piccolo. 4083

CERCASI ragazza per macelleria con paga. Indirizzo al Piccolo. 4002

CERCASI per studio tecnico Genova signorina o signora indipendente perfetta conoscenza italiano tedesco. Stipendio iniziale lire 100. Offerte sub «Genova» al Piccolo. 3704

CERCASI prontamente cuoca tedesca per cucina e pulizia stanze. Via Ugo Foscolo 22, I. 7495

CERCASI ragazza giovane come riscuotitrice. Offerte sub «A. B. 100» Piccolo. 4246

CERCASI domestica o bambinaia 14-16 anni. Indirizzo Piccolo. 4247

CERCASI prontamente donna servizio. Apollinare 4, terzo, sinistra. 7484

CERCASI brava prestaservizi tutto il giorno. Gaspara Stampa 5, III. 9727

CERCASI ragazzo con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9726

CERCASI ricamatrice abile a giornata. Indirizzo Piccolo. 9723

CERCASI fattorino giovane per negozio Linoleum. Corso 2. 4268

CERCASI prestaservizi per alcune ore. Gatteri 9, primo, sinistra. 4264

CERCASI giovane con garanzia quale esattore, principiando con cor. 10 di paga settimanali. Sub «A.» al Piccolo. 4231

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 4214

CERCASI giovane pratico per vendita salumi al dettaglio, con cauzione. Offerte Piccolo «Salumi». 7470

CERCASI buona domestica che sappia ben cucinare per due persone. Via Giulia 15, II, porta di mezzo. 7455

CERCASI ragazzo per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 4224

CERCASI donna di serviozio o domestica. Piazza della Valle 1, porta 8. 7476

CERCANSI modiste. Indirizzo al Piccolo. 4165

CERCASI prontamente domestica, oppure donna prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 4159

CERCANSI prontamente apprendisti e lavoranti fabbri. Via Torricelli N. 1. 4191

CERCASI prestaservizi nelle ore della mattina. S. Vito 2, II. 4189

CERCASI ragazzo per panetteria, facchinaggio. Indirizzo al Piccolo. 4193

CERCANSI due bravi conduttori trattoria ed una conduttrice spaccio vini, cauzione, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 4203

SALONE mode cerca capacissima lavorante modista, ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4018

I nipoti **Giuseppe** e **Margherita Iahn** in unione alla loro madre **Anna ved. Iahn,** partecipano a tutti i parenti, amici e conoscenti il decesso dell'indimenticabile loro zia

Maria ved. di Luigi Vitturi

nata IAHN

avvenuto quest'oggi nel pomeriggio nella grave età d'anni 89, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione e munita dei conforti religiosi.

I funerali della cara estinta avranno luogo Sabato 9 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 5 di androna S. Lorenzo.

TRIESTE, li 7 Febbraio 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Giuditta Frausin rimaritata Alessio

d'anni 66, spirò iersera a ore 8.

La desolata figlia **Pierina** annunzia l'irreparabile perdita ai parenti e agli amici.

I funerali seguiranno Sabato, a ore 3.30 pom., partendo il convoglio dal N. 14 del Viale Giuseppe Tartini.

Elena Drucker

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

La desolata famiglia partecipa agli amici e conoscenti la dolorosa perdita.

I funerali seguiranno direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 7 Febbraio 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

DISPONIBILE primo aprile posto comptoirista; richiedesi possesso lingue tedesca, italiana, tenitura, lavoratore diligente, sicuro. Offerte dettagliate con pretese salario sub «Avvenire» fermo posta centrale verso scontrino. 4184

PRIMARIA casa commerciale cerca signorina praticante, nonchè altra conoscente stenografia italiana. Offerte dettagliate sub «Carriera 217» al Piccolo. 7399

DOMESTICA pratica cucinare, media età, cercasi. Alessandro Volta 2, I. 4019

DITTA commerciale cerca praticante per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4053

PENSIONATO, ammogliato senza figli, cercasi quale portinaio: paga e quartiere. Indirizzo Piccolo. 3949

PRESTASERVIZI trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 3916

PRIMARIA **ditta cerca praticante conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo** 4217

PORTINAIO ammogliato senza figli cercasi, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 4239

PRESTASERVIZI con buone referenze cercasi ore mattina. Indirizzo Piccolo. 4230

GARZONA con paga e vitto cerca Hartmann, Corso 2. 4233

APPRENDISTA negozio commestibili assumesi prontamente. Paga settimanale, emancipato. Indirizzo Piccolo. 4257

CUOCA semplice giovane cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 9729

CERCO brava parrucchiera. Carradori 1, p. 12. Gabersich. 7503

COMPTOIRISTA perfetto tedesco, italiano, bravo di conteggio, possibilmente stenografo, cercasi da ditta commerciale per pronta entrata. Offerte «Dattilografo» al Piccolo. 7478

SERVETTA cercasi prontamente. Via Torre Bianca 16, secondo. 7496

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4200

RAGAZZO cercasi portare pacchi città, svelto, libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 4157

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e dopopranzo. Via Giorgio Galatti 6, II p., porta 6. 4202

DOMESTICA che sappia un poco cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4225

CERCO prontamente agenti per la vendita di manifatture clientela privata, tanto per cassa che ratealmente. Offerte «M. Z.» al Piccolo. 7457

CERCO prestaservizi tutto giorno, buono stipendio, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4160

CERCO ragazza giovane per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4160

PRONTAMENTE cercasi mezzo lavorante pasticciere. Via Conti 2. 4178

CONTABILE ORA CAPO UFFICIO primario stabilimento industriale, conoscenza italiano, tedesco, praticissimo commercio, eventualmente cauzione, assumerebbe carica importante presso solida ditta. Offerte al Piccolo sub «R. P. 420». 4182

SIGNORINA offresi quale cassiera o venditrice, parla tedesco, slavo ed italiano. Offerte fermo posta Stadion sub «Valentine». 4226

SARTA offresi a giornata, lavora anche in casa. Indirizzo Piccolo. 4215

VEDOVA civile offresi rammendare, stirare verso vitto, alloggio. Offerte «Distinta» Piccolo. 7499

CAMERIERA tedesca cerca servizio presso distinta famiglia. Gentili offerte sub «S. K. 20» al Piccolo. 7468

GIOVANE corrispondente tedesco-slavo, parla italiano, stenografo, dattilografo, cerca posto. Sub «B. K.» Piccolo. 7460

GIOVANOTTO DALMATO VENTENNE corrisponde serbo-croato, parla italiano, alquanto tedesco, cerca impiego casa commerciale a condizioni modeste. Offerte sub «Buone referenze» Piccolo. 4212

OFFRESI mistra calzolaia. Offerte «R. B.» al Piccolo. 4156

OFFRESI uomo di 30 anni per qualunque esercizio, parla tedesco, croato, ungherese e qualche cosa italiano. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 4206

OFFRESI prontamente uomo giovane per farmacia, drogheria; ha lavorato in chimica con tutti gli apparati, pratico delle composizioni, buoni attestati. Offerte «Polpe» Piccolo. 4205

OFFRONSI marito moglie per portinai; parlano tedesco, croato, ungherese e qualche cosa italiano. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 4206

PERSONA seria ex negoziante offresi quale cassiere, contabile, corrispondente italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3953

GIOVANE corrispondente italiano, discreto tedesco offresi. Indirizzo al Piccolo. 4162

OFFRESI balia giovane. Gradisca, Anna Padovan. 7458

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, conoscenza francese, slavo, contabile, ottime referenze, offresi. Gentili offerte «Zelante 180» Piccolo. 7492

SIGNORINA conoscenza slavo, tedesco, italiano, tenitura libri, cerca migliorare posizione. Offerte «Edvige» Piccolo. 4171

ISTRUZIONE

CORSI 2 allievi corone cinque mensili. Scuola pianoforte piazza Cornelia Romana 2. 7498

STENOGRAFIA TEDESCA: cercasi valente insegnante; offerte con indicazione pretese per 12 lezioni al Piccolo sub «Kossuth». 4199

CINQUANTA soldi corripetizioni scuole popolari, medie italiane, tedesche (a domicilio allievo), lezioni per adulti lingue tedesca, italiana (grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale) contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia (macchine americane Underwood). Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 4137

STUDENTE VI reale darebbe corripetizioni in tutte oppure singole materie. Sub «Modicissimo» Piccolo. 4223

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole popolari, medie inferiori, e preparazione per qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 7467

SLOVENO colto darebbe lezioni. Offerte sotto «Pretese mitissime» al Piccolo. 3918

SCUOLA per fanciulli tardivi e deficienti. Via Chiozza 7, II. 3671

INSEGNAMENTO **della recitazione dall'inizio al perfezionamento scenico, impartisce Giuseppina Brill, via Gatteri, sette, quarto** 4138

LEZIONI d'inglese, francese, grammatica, letteratura, conversazione. Due settimanali corone dieci mensili. Indirizzo Piccolo. 4140

[illegible] PERTINENZE

CERCASI nel centro del rione di San Giacomo in Monte locale per azienda importante. Indirizzo al Piccolo. 3313

CERCANSI per ottobre campagna, due camere, stalla. Giulia 54, restaurant. 3910

CERCASI prontamente oppure agosto quartiere 2-3 camere, cucina. Offerte «Decente» Piccolo. 4167

CERCASI quartiere prontamente tre camere, camerino, cucina ecc. Offerte sotto «A. R.» al Piccolo. 4169

CERCASI magazzino di metri 500 con molta luce, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4241

CERCANSI prontamente camera e cucina. Offerte Piccolo sub «Tramway». 4258

CERCASI prontamente stanza bella, costo, presso famiglia distinta, piazza Barriera o vicinanze. Offerte «Costantino» al Piccolo. 4267

PICCOLA famiglia cerca una o due stanze con uso di cucina. Offerte Piccolo «Eride». 7482

CERCANSI 2 camere o camera e cucina. Offerte Piccolo «Quiete». 7481

CERCANSI domenica, martedì, una, due finestre Corso. Offerte con indirizzo, prezzo «Finestre» Piccolo. 4232

CERCASI per Agosto quartiere con 4 stanze e cortile o giardinetto, preferibilmente casa sola isolata. Indirizzo al Piccolo. 4153

CERCASI stanza ingresso libero; offerte al Piccolo sub «Viaggiatore 34». 4179

CERCASI prontamente quartiere camera, cucina. Offerte prezzo sub «Tram» Piccolo. 7466

AFFITTASI prontamente casotto, adatto per orologiaio, vendita retine, sarto, affitto annuo fiorini 48. Via San Marco 38. 4213

AFFITTASI stanza vuota. Via Gelsi 1, I. 4154

AFFITTASI, bella posizione, bottega verdure bene avviata, causa partenza. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 7479

AFFITTASI metà scrittoio-magazzino in compagnia, pressi Stazione meridionale, affitto minimo. Offerte «Meridionale» Piccolo. 7485

AFFITTASI camerino con letto, onesto operaio. Via Galilei 8, II. 4245

AFFITTASI bellissimo quartiere quattro camere parchettate, una ingresso libero, poggiuolo, camerino, cucina, cantina, acqua, 350. Fontanone 26, I. 4177

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Via Foscolo 26, I p. 4175

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Pozzacchera N. 2, p. II. 4163

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata, escluse donne, volendo costo, presso signora sola. Scussa 7, pianoterra destra. 7237

AFFITTANSI magazzini via Tiziano N. 2 e 9. 6880

AFFITTASI stanzetta vuota, ammobiliata, esclusi uomini. Via Cavana 2, IV. 4048

AFFITTANSI bellissimi quartieri, 4 e 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, prezzi miti. Luigi Ricci 6. 3444

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, fiorini 30, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3889

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, escluso signore. Piazza Borsa 5, porta 11. 9720

AFFITTASI letto. Largo Santorio Santorio 2, V. 4255

AFFITTASI prontamente negozio relativi utensili, con tre retromagazzini. Piazza Cavana 6. 4253

AFFITTANSI presso signora sola, in una casa signorile, 2 stanze elegantemente ammobiliate, con splendida vista, gas oppure luce elettrica, diritto di usare lo stanzino da bagno, desiderando anche pensione completa (però soltanto cucina tedesca). Indirizzo al Piccolo. 4210

AFFITTASI una cameretta interna, escluse donne. Via S. Lazzaro 5, primo. 7465

AFFITTASI una camera ammobiliata con due letti, volendo uso cucina. Indirizzo Piccolo. 4209

AFFITTASI stanza ammobiliata, due persone, volendo costo. Via Nuova 45, III. 4188

AFFITTANSI stanze bene ammobiliate, I piano, con stufa, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4185

AFFITTASI, vendesi Caffè con bigliardo. Vendesi negozio commestibili oppure in consegna, cauzione. Mediatore Conti Caffè Nuova Stella Polare. 4176

AFFITTANSI due belle camere, cucina, tutto ammobiliato, tutto libero. Indirizzo Piccolo. 4221

AFFITTASI camerino con letto soltanto a donne. Indirizzo al Piccolo. 4208

AFFITTANSI prontamente camera e cucina, e camera con focolaio. Via Piccola Fornace 1, III. 7456

MAGAZZINO vicino alla Pescheria affittasi per agosto 1000 corone annue. Trieste-Office, via San Giovanni 18, telefono 1473. 4211

FINESTRE grandi Corso affittansi ultimi giorni carnovale. Indirizzo Piccolo. 4164

ROIANO 541 dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi, piccoli, locale uso osteria, bottega uso forno, quartiere con terrazza. Rivolgersi portiere. 4174

CECILIA 13, II affittasi elegante stanza con costo. 7462

SIGNORE trova bellissima stanza ammobiliata, stufa. Commerciale 10, I, sinistra. 7486

DOMENICA e martedì affittansi due finestre sul Corso con vista piazza della Borsa. Fiorini venti. Indirizzo Piccolo. 4240

POGGIUOLO secondo piano grandissimo affittasi per gli ultimi giorni di carnovale. Corso N. 11. 4271

POGGIUOLO splendido in I piano nella migliore posizione del Corso lungo 4 metri affittasi per ultimi giorni. Indirizzo al Piccolo. 4248

CEDESI **dal 24 febbraio quartiere elegante 3 camere, camerino, cucina, in via San Anastasio 6, I.** 7418

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere 4 camere, camerino e cucina, acqua, gas. Via Galileo 6, III. 7336

QUARTIERE camera, cucina, acqua, gas, primo piano, affittasi prontamente. Via Conicoli 8, vicino scuole Kandler. 4142

QUARTIERE PER FEBBRAIO, via Orologio 6, corone 1500 tutto compreso. Visitabile 11-1 e 3-5. 4010

CAMERA **grandissima soleggiata, 2 finestre, parchetti, gas, mobili di lusso, affittasi a signore solo, presso signora sola. Acquedotto 81, porta 10** 4168

QUARTIERE 2 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Kandler 3, primo. 7494

POGGIUOLO primo piano affittasi per gli ultimi giorni di carnovale. Indirizzo Piccolo. 4219

VILLINO Barcola 9 locali, acqua, gas, giardino, splendida vista mare affittasi. Informazioni ogni martedì, giovedì, sabato via S. Vito 2, ore 3-5. 7489

PRONTAMENTE stanza bellissima, ammobiliata, affittasi, famiglia tedesca, vista Corso, prezzo mite. Corso 34, III. 7472

BELLA, grande stanza ammobiliata affittasi a signore serio. Indirizzo Piccolo. 4207

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi fior. 12, vicino Politeama. Rivolgersi Thaller, Chiozza 12. 7463

STANZINO vuoto interno, acqua, affittasi. S. Michele 3, secondo, destra. 7504

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2, telefono 1913. 7288

CERCASI scala chiocciola ferro, alta circa metri 2½. Indirizzo Piccolo. 44 P

TAVOLO 90 per 300 cent. circa con coperchio legno duro cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «Sarto». 9730

CERCASI carretto usato a 4 ruote. Magazzino via Gelsi 7. 7502

TUBI gas ¾-1 oncia usati compero 100-150 metri. Offerte Piccolo sub «Tubi». 4201

DA vendere due chitarre buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4270

DA vendere cristallo lunghezza 170, larghezza 110. Indirizzo al Piccolo. 4260

DA vendere panetteria buona posizione, forte lavoro, buon avvenire. Offerte al Piccolo «Buon avvenire». 4192

DA vendere macchina d'intaglio a pedale per lavori in legno, e letto di ferro. Indirizzo al Piccolo. 4235

DA vendere un magazzino foraggi. Indirizzo Piccolo. 4222

VENDONSI chiusura scrittoio, grande tavolazzo magazzino e bilancia decimale 750 chil. Rivolgersi Sivitz piazza Stazione 1, casa Catolla. 7415

VENDESI prontamente negozietto commestibili piccole spese, incasso cor. 40 giornaliere, prezzo minimo, buon affare, anche donna. Rosa, Babini Caffè Goldoni. 7344

VENDESI, prezzo mitissimo, trattoria centrica posizione. Offerte «Serie» al Piccolo. 7265

VENDESI **bellissimo negozio centrica posizione, angolo, affitto minimo. Indirizzo Piccolo** 4278

VENDESI splendido locale trattoria centro; affitto decreto osteria buone condizioni. Rosa e Babini, Caffè Goldoni. 4237

VENDONSI a prezzo ridotto mobili fini ed altri oggetti usati in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 4238

VENDONSI calzoni, uniforme, bonjour e gilet tutto nuovo, e soprabito usato. Indirizzo Piccolo. 4244

VENDESI macchina da cucire, massimo buon prezzo. Galilei 8, II. 4245

VENDONSI stanza da letto completa, mobili singoli, vestiti. Indirizzo al Piccolo. 4158

VENDONSI orchestrone bello confezionato con banda per ballo, pezzi opera, canzonette triestine; può sonare a mano ed elettricità (accumulatori). Offerte Piccolo «Orchestrone». 7471

VENDESI una bellissima fontana zampillante (acquarium). Via S. Martiri 9, I. 7461

VENDONSI diversi costumi maschera assortiti, noleggiansi ultimi giorni. Giuseppe Gatteri 27, II, 8. 4173

VENDESI, occasione, splendido motore a gas quasi nuovo, forza 8 cavalli, prezzo irrisorio. Rosa, Caffè Goldoni. 4237

VENDESI deposito carbone in buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 4251

VENDONSI due chiffonniers moderni due porte (gemelli), letto completo, vetrina cucina nuova, due solide suste ben lavorate, diverse sedie. Tiziano 9, porta 7. 4263

CARROZZETTA bambini con sedile molto bene conservato e apparato Soxlet cedonsi buon mercato. Indirizzo Piccolo. 4195

CAFFE' buona posizione, piccolo affitto, buonissima rendita, vendesi ottime condizioni. Rivolgersi birraria Corso. 4174

CREDENZA da cucina, nuova, moderna, vendesi prezzo mite. Falegname Petronio 1. 7469

STANZA completa in ottimo stato vendesi. Donadoni 2, porta 26. 4259

VENDO villino dodici locali, giardino, cortile, acqua, fior. 8000, casetta quattro locali fior. 2500, altra casetta fior. 1800. Rivolgersi Augusto Odorico, Gradisca. 4262

COLLIER bianco con pelliccia, per ballo, vendesi fior. 4. Indirizzo Piccolo. 4096

VENDO macchina cucire «Loge» fiorini 13, pulto grande 8 cassetti lucido, più diverse scansie per negozio. Via Dante Alighieri 3. 4243

FONDO 200 tese angolo Manzoni-Ferriera, metri lineari 42 di facciata sulla via Manzoni, profondità 17, vendesi a fiorini 250. Indirizzo al Piccolo. 4186

TRATTORIA bene avviata, in buonissima posizione, cedesi compreso decreto. Indirizzo al Piccolo. 3748

TINO formato bollitore 15-20 ettolitri cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4020

TRAVI di legno, serramenti usati, pietra bianca lavorata da vendere. Via S. Nicolò 13, Fogolin. 4059

VECCHI DENTI ARTIFICIALI compera specialista fino a sabato 16 febbraio inclusivo. Hotel Buon Pastore e Metropole, via S. Nicolò, III piano, stanza N. 43, alle 3-6 pom. 7401

VILLA nuovissima vendesi cor. 19.000. Rivolgersi Sivitz, via Machiavelli 30. 7414

FONDI per villini Scorcola vicinissimi città, posizione unica vendonsi. Detta posizione trovasi villa signorile 3 quartieri. Indirizzo al Piccolo. 2772

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1. 3185

PIANINO (noce americana), corde incrociate, moderatore, vendesi. Via Gaspara Stampa 6, I. 3964

OCCASIONE cappello ultimo modello vende modista, modico prezzo. Giulia 14, primo. 7477

PERLE collier, brillanti solitari stupendi grandissimi e piccoli vendonsi occasione prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 4216

VILLINI Barcola 8-10 locali, giardino, acqua, gas, splendida vista mare vendonsi. Informazioni via S. Vito 2 ogni martedì, giovedì, sabato 3-5 pom. 488

VESTITO uomo e soprabito vendonsi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4250

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO piccolo cane bianco, razza Foxterrier, medaglia 14. Il rinvenitore riceverà mancia generosa. Via Commerciale 30, I p. sinistra. 4082

POVERA ragazza smarri orecchino; onesto rinvenitore portandolo Piccolo riceverà mancia. 4242

POVERA ragazza smarri borsetta con orologio; opera pia portandola Piccolo verso mancia. 4269

RINVENUTO cane grande nero; trovasi Stein, Caffè Corso. 4172

BALLO veterani sabato smarrito boa nero; mancia portandolo Piccolo. 4183

SMARRITO bocchino ambra, incisione F. W. Mancia portandolo al Piccolo. 4256

SMARRITO orecchino terrazzo via Commerciale, Piazza Caserma, Acquedotto. Generosa mancia portandolo via Commerciale 8, Brumatti. 4254

CANE tasso, mantello giallo, piccolo, smarrito martedì; rinvenitore pregato portarlo via San Lazzaro 15, II piano. 7473

SMARRITO libretto servizio da via S. Antonio al Corso; portarlo Piccolo. 4220

DIVERSI

UNGHERESE. Atteso invano. Spero avvicinamento festa fiori. S. Michele. 9713

GIUSTIZIA **48. Nell'occasione della venuta del direttore, pregato di farsi conoscere, via Boschetto N. 6.** 4261

PREVIDENZA. Maschera bianca ringrazia buona memoria. Arrivederci festa fiori. Cuore. 7487

ANTONIA. Oggi sei. Saluti. 4252

BACIO. Sta bene, come abbiamo parlato, resta solito luogo domenica. 4181

LUIGIA. Avviso di ieri non era mio. Vostro desiderio rispetto dolorosamente. Lettera restituisca. Verit.. 9722

MANILLA. Amor mio, lo strazio dell'animo mio raggiunge l'estremo, non posso più soffrire! Non hai pietà di me Dimenticasti giuramenti? Dove le promesse? 9724

ADELE. Martedì, ma non in teatro, fra le sette e le dieci. E. 9725

ARMIDA andai a teatro due volte, speravo manterreste la promessa, dunque è finito così? 9728

MUORE per molti ma non per tutti!..... Lui. 4196

SALUTE. Aspettai ansiosamente invano un'ora; indovinai cagione dolorosissima per me che fu confermata poi.... Quale strazio adorandoti intensamente, non vederti ogni istante, non saper nulla, non poter far ulla per te. Rimpiango amarissimamente non averti accontentato prevedendo troppo tardi per l'indomani la crudelissima disillusione, perdonami. Infuocatissimi. Abbi pazienza; sono con te. 4265

PINI. Mi hai completamente dimenticato? Ti aspetterò questa sera. G. 4266

MAI. Vivere così d'illusione come una volta... preferisco alle tormentose pene di una troppo forzata indifferenza. Vi amo come prima, più che mai! Siatemi ricca d'uno sguardo, esso mi farà rivivere. U. d. v. et. u. 4249

CAPELVENERE. Tutto inutile cari! L'inserzione 4144 è una prova che avete parlato ieri. Lo sapevo già prima. Arrivederci. 7459

E. (ciociona) datevi coraggio, gli anni sono lunghi, io sarò sempre per voi, il destino si farà, come io più buono e Lei pure e sempre pronto a quello che di sì, a colei che ha assistito a tutto. Addio T. 4218

ROSA. Ringraziovi gentilezza. Pregovi voler ritirare lettera posta centrale sub «Rosa» più numero della casa dove riceveste giornale. «Ammiratore». 4204

AZIENDA attivissima lucrosa cerca capitalista disponente 25-30000 corone. Per schiarimenti trattative scrivere non anonimo sub «Certezza» al Piccolo. 4197

IMPIEGATO cerca prestito 250 fiorini, restituendo 20 fiorini mensili, buon interesse. Offerte «G. 8» al Piccolo. 3547

47.000 corone disponibili ipoteca stabile città. Offerte Piccolo sub «47.000». 7501

800 corone cercansi prontamente, buon interesse. Offerte Piccolo sub «Salona». 7491

MUTUI con e senza garanti accordansi. Via Sebastiano 1, secondo. 7483

PERSONA con piccolo capitale riceve prontamente impiego e pensione. Indirizzo Piccolo. 4227

ISTITUTO finanziario lucrosissimo, solido, cerca, scopo ingrandimento socio con 5-10.000 cor. Questo capitale sarebbe pienamente assicurato dagli esistenti valori e renderebbe netto 20% annui. Offerte posta centrale Trieste sub «Unico 50.000» 4097

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella eseguisce prontamente «Il Mercurio Triestino», Corso 2, secondo piano. Tassa centesimi 6. 2513

DONNA conoscouta che custodiva fazzoletto e mantellina ballo Previdenza, scanso dispiaceri portarli via Riborgo 17, II. 4194

ACQUISTO conti, crediti, cambiali, affittanze, ecc. massima garanzia, modicità. Ufficio Commerciale, Barriera 33. 7475

INCASSO crediti, conti, quietanze, ecc. riscossione immediata, mite percento. Ufficio Commerciale, Barriera 33. 7474

DISCHI: Marina italiana 90 suonatori, piccole scene comiche. Wiegele, Belvedere 3. 4272

DOMINO eleganti nuovi bianchi per la Cavalchina; bebè, domino colori. Corso 37, primo. 4273

REMI faggio, remi per canotti sistema francese-americano, bozzelli assortimento e legno cedro finissimo, lunghezza 6-7 metri. Vendonsi a prezzi modici. Cantiere S. Bortolo, Barcola 239. 3396

PIANINI, piano coda corta d'occasione vendonsi. Barriera vecchia 17, Giuseppe Bremitz. 7464

DONNA di cuore prenderebbe bambino costo. Remota 3, pianoterra. 4166

CERCASI famiglia di cuore per dare creaturina a costo. Indirizzo al Piccolo. 4229

CORALLI, gioie, pettini tartaruga, grande assortimento, minimi prezzi. Acquistasi oro, massima convenienza. Comingio Anese, Cavana 10. 7500

PIANINI, pianoforti Mignon di firme mondiali, elegantissimi, prezzi mitissimi, cassa, rate, scambio, accordature, riparazioni. Premiato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 7497

GRANDIOSO assortimento mobili, chiari, opachi, lucidi, stanze letto, pranzo, cucine complete novità, singoli pezzi, floreale, divani letto, attaccapanni, toilettes, tavolini, scrittoi, letti ferro, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 7493

MASCHERE noleggiasi grande assortimento. Via Ferriera 17, anche domino per signori. 3729

NOLEGGIANSI eleganti costumi maschera, costume bambino, mitissimi prezzi. Chiozza 9, I, destra. 3738

SALONE toillettes da maschera noleggia in ricco assortimento. Acquedotto 47, pianoterra. 3700

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 7345

PIANINI Mignon delle migliori fabbriche. Ricco assortimento. Magrini, Palazzo Salem. 7346

GONNE, costumi, paletots, sacchetti, prezzi bassi. Salone confezioni Donner, S. Antonio 6. 7340

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 7434

MASCHERE noleggiansi ricchissimi costumi, domino, prezzi ribassati. Via Caterina uno, terzo. 7490

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 4165

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9721

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 9 febbraio alle ore 9 ant.

Diversi quadri assortiti, chiffonnier a 2 porte, armadio a quattro cassetti, marmo, orologio da muro e da armadio, specchio con cornice dorata, coperta imbottita, materassi di lana, lettiere a lucido, tavolini, canapè e corrispondenti poltrone e sedie in stoffa, paraventi, bottiglioni, terraglie, batteria da cucina, sgabello, nonchè tagli di satin e percalle ecc. ecc.

Canotti automobili

da Marchi **800** in più.
HOFFMANN, RADNA
Carniola 46.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bäckerstrasse 3, Telefono 16881 — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis

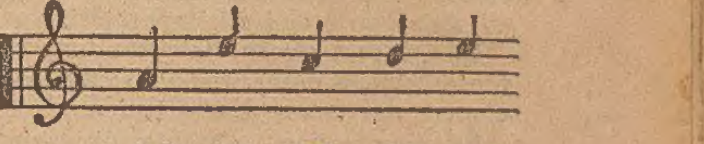
PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Carne di vitello o di MANZO,
giornalmente fresca dal macello, prima qualità, in canestri da 5 chilo f. 2.80, franco verso rivalsa, spedisce Rubinstein Exporthaus, Podwoloczyska (Austria).

Mezzo Secolo di Trionfale Successo
Contro le **TOSSI** usate le
PASTIGLIE MARCHESINI
Certificati di Clinici — Sentenze di Tribunali
In tutta Italia cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia
A totale garanzia delle Vere Pastiglie il Pubblico chieda sempre le **Scatole,** che debbono portare all'esterno, traversalmente a la marca di fabbrica, la firma ben chiara di **„Giuseppe Belluzzi“** BOLOGNA (Italia). Le scatole doppie contengono l'istruzione in 8 lingue.

„PETROCAPTOL“
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia.
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
e Drogheria Cillia, via Poste.

Rappresentante generale:
EUGENIO COSTANTINI
Trieste, Via Lavatoio 5.



LA MI DO RE MI
(L'AMIDO REMY)
È L'ORGOGLIO DELLE SIGNORE
generalmente riconosciuto insuperabile.
Trovasi in tutte le drogherie e negozi di commestibili

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO,
pastenrizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ
genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

TOSSE

Chi non se ne prende pensiero pecca contro sè stesso
Caramelle pettorali di Kaiser
coi tre abeti, sperimentate e raccomandate dai medici contro la TOSSE, la RAUCEDINE, il CATARRO, le MUCOSITÀ, il MALE DI GOLA.
5120 certificati notarilmente vidimati provano che esse mantengono ciò che promettono. - Vendonsi a Trieste in pacchetti da 20 e 40 cent. La scatola 80 cent. presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova 27; Praxmarer, Piazza Grande 3; Vidali & Vardabasso; Crevato, via Poste 5; Rovis (imp. F. dott. Zanetti & C.), Piazza Goldoni; Dr. R. Polacco, Farmacia Suttina, Corso 25; Gius. Godina, farm., F. R. Pozzetto, Farm. Lloyd, farm. Biasoletto; nelle Drogh. G. Dapretto, via Madonnina, Ongaro Piazza Squero vecchio 1; L. Marmol, Barriera, P. Lavagna e Mario Gattei. — A Grado: Farm. D. Andlovitz. A Parenzo Farm. E. Castro. A Cittanova Farm. A. de Castro. A Cortina Farm. Cambruzzi. A Sacco Farm. Leonardi. A Isola Farm. E. Ravasini. A Fiume G. Catti.